

ACC

10000/125/122 36/6/PA

10000/125/122 36/6/PAT PATRIOT REPRESENTATIVES
PIEMONTE
DEC. 44 - DEC. 45

D/O

CA LARNA, has passed suitable to the
Bureau, his to be put at the disposal of
1700 I d 7m FWA his services are

no longer required.

J. R. Bennett

5 Dec 45.

3118

301

FILE	MINUTE SHEET No. 1.	DATE	PAGE
36 6 PAT.		9 Feb.	4
	way of Feb 277 36/PAT Ch. Fara to be in action		
2.	Col Fara (28) does not really give an answer to our letter at (28). It is suggested that Nya Bertelli be consulted about this matter on his return. <i>Dr. H.</i> <i>A. Pashy for Col</i> <i>Dr. D. A. C.</i>		
20 March 45	Liaison Officer Ref (32). Please obtain the letter from MOD recalling Col Fara as quickly as possible. <i>A. Pashy for Col</i> <i>Dr. D. A. C.</i>		
19 Apr 45.	43.		
20 Jun. 45.	Do. III Re: 37A. I want to see them too when they		

20 March 45

Col Fava

(28) does not really give an answer to our letter at (23). It is suggested that Nya Bertelli be consulted about this matter on his return.

Don H

A. Pasby for Col
p: D. Dick

19 Apr 45

Liaison Officer

Ref (32) Please obtain the letter from MOD recalling Col Fava as quickly as possible.

A. Pasby for Col
p: D. Dick

20 Jun 45

40. in

Re: 37A.

I want to see them too when they arrive.

R. H. Kapp

43.

31.17

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION

36/6/PAT

27 Dec 45

SUBJECT: IMPR for Piemonte
TO : Ministry of Post War Aid
ROME

Reference our even number dated 10 Dec

1. Patriots Office -North Italy has now informed this Section that the local Allied and Italian Authorities have proposed in replacement of Col. TAIANA, Lt. Col. NAVA Antonio.
2. The Patriots Office-North Italy have asked the Regional Commissioner's approval for this nomination.
3. As soon as the Regional Commissioner's approval is received you will be informed about the final decision.

M
M. CARR Brigadier
VP CA Section

3116

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
PATRIOTS OFFICE
NORTH ITALY

22 DIC. 1945

PAT. 5 /RIS .

Milan, 13 th December 1945

SUBJECT : Col. TAIANA

TO : A.C. PATRIOTS BRANCH = ROME =
(yours 36/6/PAT. dated 10 December)

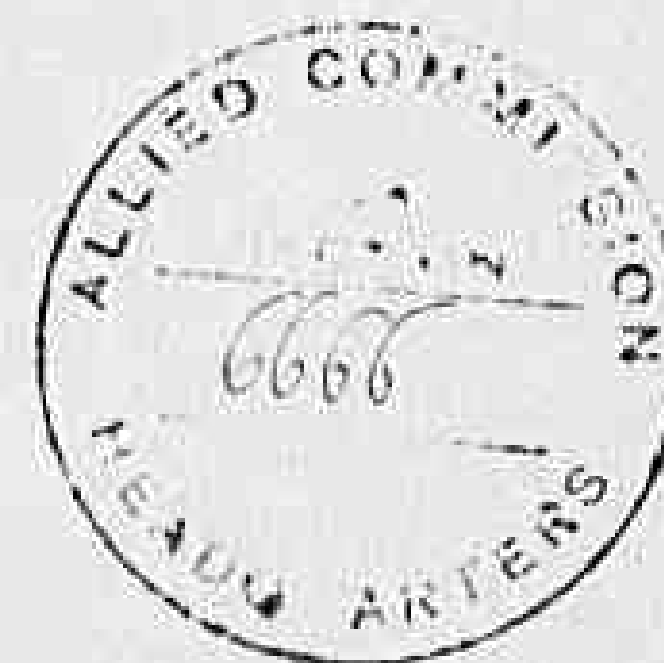
1. The local Allied and Italian Authorities have proposed in replacement of Col. TAIANA, Lt. Col. NAVA Antonio.

2. This office has applied to the Regional Commissioner for his opinion on the nomination of the above I.M.P.R.-

3. As soon as the Regional Commissioner's approval is received the above nomination will be submitted to you.

Anthony Bonfante
A.R.A. DE GARSTON
Lt. Col.
PATRIOTS OFFICER
NORTH ITALY

3115



HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION

10 Dec 45

35/6/PAT

SUBJECT: Col Massimo TAJMA

TO : The Ministry of Post War Aid

1. The Patriots Office - North Italy reports that from an investigation by the skeleton office General HQ CVL it appears that Col Massimo TAJMA, the present IMPR for Novara province, was on duty with the Republican Army at the Territorial Defense HQ Milan during the Nazi-fascist occupation of the city.

2. This Commission has given authority to Col De Garston to replace Col TAJMA by an other officer to be chosen on the spot from those suitably qualified for appointment as IMPR for the province of Novara.

You will be informed of the name of the new IMPR as soon as Patriots Office - North Italy has made the appointment.

WA
S.H. WHITE Lt. Col.
IMP CA Section

80
Copy to: Col De Garston
Division Officer
HQ AMG, Milan

3114

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION

10 Dec 45

35/6/45

SUBJECT: Col Massimo TAJANA

TO : Lt.Col De Garston
Patriate Office-North Italy
MILAN, HQ AMS

1. Reference your Pat. 1/RIS dated 5 Dec 45, authority is given to you to replace Col Massimo TAJANA by another officer who possess the necessary qualifications for appointment as IPR.

2. Will you please inform this HQ as soon as possible of the name of the new IPR for the Province of Novara.

JA
S.H. WHITE Lt.Col.
A/VP CA Section

Copy to: Ministry of Post War Aid
Rome

3113

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
PATRIOTS OFFICE
NORTH ITALY

79
- 7 DIC 1945

*Yes - substitute
for Major Green
10.11.45*
PAT. 1/RIS.

Milan, 5 December 1945

SUBJECT : Col. MASSIMO TAJANA

TO : A.C. PATRIOTS BRANCH - ROME

1. From an investigation made by the skeleton Office General HQs. C.V.L. it appears that Col. MASSIMO TAJANA, the present I.W.P.R. for the Novara Province, was on duty with the Republican Army at the Territorial Defense HQ. Milan.

2. May I request that this officer be substituted in his present appointment.

A.R.A. De Garston
A.R.A. DE GARSTON
Lt. Col.
PATRIOTS OFFICER
NORTH ITALY

3112



MINISTERO ASSISTENZA POST BELLE

UFFICIO DEI RAPPRESENTANTI EMISSARI REGIONALI PER I PARTIGIANI

PIEMONTE*Raccomanda*

368/PA

Prot. n° 2/034 ris.

Oggetto: Relazione quindicinale

Allegati: n. 2 -

Torino, 15 novembre 1945.

20 NOV 1945

ALLA PRESIDENZA D. EL CONSIGLIO DEI MINISTRI- ROMA - (1 copia)
 AL MINISTERO ASSISTENZA POST BELLECA-SERVIZIO ASSISTENZA Partigiani-
 - ROMA- (1 copia)
 AL MINISTERO ASSISTENZA POST BELLECA -Ufficio Coll. M. G. - Roma- (2 copie)
 AL MINISTERO ASSISTENZA POST BELLECA -Ufficio Straceto A. I. -
 - Milano- (1 copia)

e, per conoscenza:

ALL' H. A. - A. C. PARTIGIANI BRANCH - ROMA - (1 copia)

1. Situazione generale

Come già nelle precedenti relazioni- quando l'ho ritenuto utile-segnalo le impressioni che, venendo a contatto per doveri di ufficio con tanti partigiani, ricevo sullo stato d'animo di questi.-

In seguito:

- ai primi indubbi sintomi di una attività clandestina fascista;
- alle imprese brigantesche che in queste ultime settimane si vanno verificando, per opera di sconosciuti, nella stessa città di Torino (prelevamento di persone in pieno giorno, macchine sconosciute che aprono il fuoco di notte su la forza pubblica e su innanzi passanti) uno stato di apprensione e di risentimento va accentuandosi negli ambienti ex-partigiani: è opinione diffusa che gli atti di terrorismo siano opera di fascisti sfuggiti alla giustizia o restituiti alla libertà dai campi di concentramento.

La massa degli ex-partigiani:

- è convinta che la lotta partigiana non sia stata giustamente apprezzata dagli alleati e di avere ora la netta ostilità di questi;
- è convinta che le autorità, per vari motivi, non agiscano con la dovuta energia per stroncare i residui e i ritorni dei fascisti;
- si sente provocata dagli atteggiamenti ormai altezzosi di ex-fascisti repubblicani rientrati dai campi di concentramento e degli altri che mai vi sono stati;
- sente che non per creare la situazione di oggi hanno lottato e sofferto, lanciando sul campo tanti compagni.

2. Armi

Nessuna variante mi viene segnalata ai dati trasmessi con la mia ultima relazione.

Partigiani in luoghi di cura

Partigiani recuperati

1. Situazione generale

Come già nelle precedenti relazioni - quando l'ho ritenuto utile - segnalo le impressioni che, venendo a contatto per doveri di ufficio con tanti partigiani, ricevo sullo stato d'animo di questi.

In seguito:

- ai primi indubbi sintomi di una attività clandestina fascista;
- alle imprese brigantescche che in queste ultime settimane si vanno verificando, per opera di sconosciuti, nella stessa città di Torino (prelevamento di persone in pieno giorno, macchine non sospese che aprono il fuoco di notte su la Forza Pubblica e su innocui passanti) uno stato di apprensione e di risentimento va accentuandosi negli ambienti ex-partigiani; è opinione diffusa che gli atti di terrorismo siano opera di fascisti rifugiati alla giustizia o restituiti alla libertà dai campi di concentramento.

La marea degli ex-partigiani:

- è convinta che la lotta partigiana non sia stata giustamente apprezzata dagli alleati e di avere ora la netta ostilità di questi;
- è convinta che le autorità, per vari motivi, non agiscono con la dovuta energia per stroncare i residui e i ritorni del fascismo;
- si sente provocata dagli atteggiamenti ormai altisonanti di ex-fascisti repubblicani rientrati dai campi di concentramento e degli altri che mai vi sono stati;
- sente che non per creare la situazione di oggi hanno lottato e sofferto, lanciando sul campo tanti compagni.

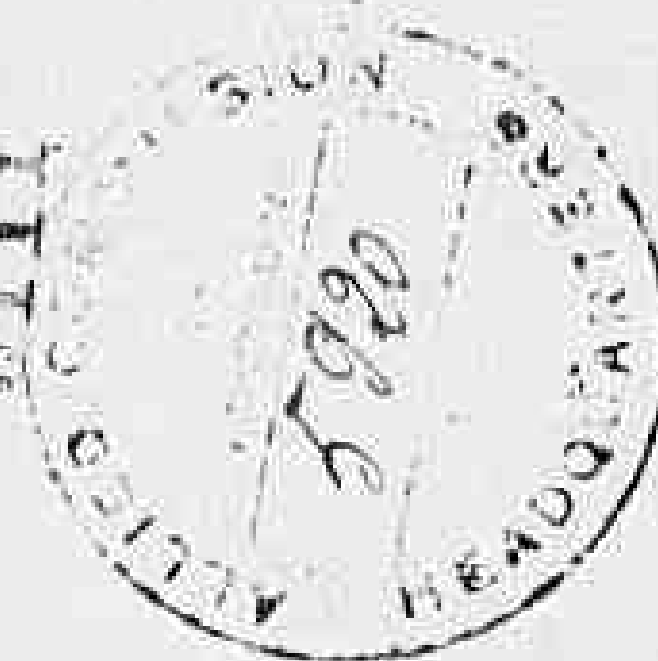
2. Armi

Nessuna variante mi viene segnalata ai dati trasmessi con la mia ultima relazione.

3. Partigiani in luoghi di cura

- a) Partigiani feriti o ammalati per causa di servizio riosservati in luoghi di cura:

3111



Prov. di Alessandria	8
" " Aosta	0
" " Asti	0
" " Cuneo	37
" " Novara	35
" " Torino	120
" " Vercelli	0

Totale 204

- b) E' necessario impartire disposizioni precise su quanto da me pro-
spettato con mio O/781, in data odierna-oggetto: "pagamento soldo di
degenza e soldo di licenza di convalascenza a partigiani feriti e
ammalati per cause di servizio".
4. Automezze in possesso delle Cooperative partigiane.
a) Come comunicato nella precedente relazione, ho trasmesso il foglio
5672 di cotesto Ministero (19/10/45-pari oggetto), oltre che agli
I.A.P.R. dipendenti, alla Prefettura, al Comando Territoriale di To-
rino, all'Ufficio Stralcio del C.A.R.P. e ai Comitati Regionale e
Provinciale dell'A.N.P.I.
In risposta alla mia comunicazione, l'Ufficio Stralcio del C.A.R.P.
(Ive Sez.-Coop.autotrasporti) mi ha trasmesso il suo 421, in data
5 nov., che allego in copia (allegato n° 1).
Anche l'I.A.P.R. di Asti mi segnala: " Con riferimento al foglio
5672 di prot., datato 19 ottobre, del Ministero Assistenza Post Del-
lica- Servizio Assistenza Partigiani, informo che dello stesso parere
non è la "Squadra Ricupero dell'Aeronautica", che continuamente pro-
cede al sequestro di automezze di emergenza bellica, rendendo preca-
rio il servizio delle Cooperative trasporti Partigiane.
5. Italiani che hanno combattuto in formazioni partigiane all'estero.
Continua la raccolta delle domande, in ottemperanza alla circo-
lare 166/1/PAT in data 28 settembre u.s. dell'H.R.-A.C.Civil Affairs
Section. Le domande pervenute sinora, nella sola provincia di Torino
sono 43 (delle quali 37 di ex-partigiani reduci dai Balcani).
Anche gli I.A.P.R. dipendenti provvedono alla raccolta delle
domande per le rispettive provincie: le domande vengono sin d'ora
esaminate e debitamente annotate pronte per il successivo inoltramento.
6. Pensioni
Sono state sinora trasmesse da questo Ufficio al Ministero As-
sistenza Post Bellica -Roma- n° 106 domande di pensioni indirette
(complete di ogni documento). Sono in corso di istruttoria (raccolta
dei documenti necessari) 36 pratiche di pensioni indirette.
Per le pensioni dirette funziona il "Servizio Sanitario Parti-
giani" presso l'Ospedale Militare di Torino.
7. I partigiani e le forze armate

- b) E' necessario impartire disposizioni precise su quanto da me prospettato con mio C/781, in data odierna-oggetto: "Pagamento soldo di degenza e soldo di licenza di convalgenza a partigiani feriti e ammalati per cause di servizio".
4. Automezzi in possesso delle Cooperative partigiane.
- a) Come comunicato nella precedente relazione, ho trasmesso al foglio 5672 di cotesto Ministero (19/10/45-pri oggetto), oltre che agli I.A.R. dipendenti, alla Prefettura, al Comando Territoriale di Torino, all'Ufficio Stralcio del C.A.R.P. e al Comitato Regionale e Provinciale dell'A.N.R.I.
- In risposta alla mia comunicazione, l'Ufficio Stralcio del C.A.R.P. (IV° Ser.-Coop.autotrasporti) mi ha trasmesso il suo 421, in data 5 nov., che allego in copia (allegato n° 1).
- Anche l'I.A.R. di Asti mi segnala: "Con riferimento al foglio 5672 di prot., datato 19 ottobre, del Ministero Assistenza Post Bellica-Servizio Assistenza Partigiani, inforcò che dello stesso parere non è la "Squadra Ricupero dell'Aeronautica", che continuamente procede al sequestro di automezzi di emergenza bellica, rendendo preciso il servizio delle Cooperative trasporti Partigiane.
5. Italiani che hanno combattuto in formazioni partigiane all'estero.
- Continua la raccolta delle domande, in ottemperanza alla circolare 166/1/PAT in data 28 settembre u.s. dell'H.Q.-A.C.Civil Affairs Section. Le domande pervenute sinora, nella sola provincia di Torino sono 48 (delle quali 37 di ex-partigiani reduci dai Balcani).
- Anche gli I.A.R. dipendenti provvedono alla raccolta delle domande per le rispettive provincie: le domande vengono adn d'ora esaminate e debitamente annotate pronte per il successivo inoltro.
6. Pensioni
- Sono state sinora trasmesse da questo Ufficio al Ministero Assistenza Post Bellica-Roma- n° 106 domande di pensioni indirette (complete di ogni documento). Sono in corso di istruttoria (raccolta dei documenti necessari) 30 pratiche di pensioni indirette.
- Per le pensioni dirette funziona il "Servizio Sanitario Partigiani" presso l'Ospedale Militare di Torino.
7. I partigiani e le Forze Armate
- a) Si presentano al mio Ufficio numerosi ufficiali che hanno prestato giuramento alla repubblica sociale italiana; ma che poi, per un periodo più o meno lungo, hanno militato in formazioni partigiane. Sono ufficiali con regolare tessera del C.V.L., rilasciata dal

1) Ufficio Stalecio del C.R.P. o con altri documenti partigiani; alcuni hanno anche avuto compiti di comando di una certa importanza e riscuotono negli ambienti partigiani ammirazione e simpatia (altri, naturalmente, hanno ottenuto i documenti Dio sa come).

Comunque, questi ufficiali domandano con insistenza che conto verrà dato della loro attività partigiana e soprattutto chiedono che la loro posizione venga regolarizzata con precedenza sugli altri. Si sentono lesionate da parte di ex-partigiani che, a causa delle prossime chiamate, dovranno presentarsi alle armi. Essi fanno presente che saranno arruolati insieme a molti giovani che hanno militato nelle formazioni repubblicane. Segnale la delicata questione che si presenta nell'Italia del Nord, perché reputo che debba essere esaminata con attenzione.

2. Suicidi e prezzi in denaro

a) Prego risposta a quanto prospettato con mio 2/030 ris. in data 16 ottobre u.s. - relazione quindicinale - Capo II°.

b) La corrispondenza degli ultimi suicidi da L. 20.000 e L. 10.000 è stata da alcuni giorni scarsa, per mancanza di fondi.

La situazione finanziaria del mio Ufficio è messa in chiaro con mio 2/031 ris., in data 13 nov. diretta al T.Col. Fiore, Commissario Alleato per Torino e, per conoscenza, al Ministero Assistenza Post Bellica (Ufficio Colloquio A.G.-Roma; Ufficio Staccato Alta Italia -Milano; Ufficio Regionale Piemonte -Torino-).

c) Ho ricevuto dall'I.A.P.R. di Cuneo il seguente fonogramma: "Da I.A.P.R. Cuneo a I.A.P.R. Regionale -alt- Prot. COLO -alt- Pregasi appoggiare presso Ufficio Finanziario Regionale A.G. richiesta straordinaria anticipazione fondi transessa 20 ottobre tramite Ufficio Finanziario Cuneo -alt- Ten. A. Tergo".

Da quanto sta accadendo a me (vedi mio 2/033 ris. in data 13 nov. -oggetto: Ufficio dell'I.A.P.R. -assegnazione fondi-trasmissione per conoscenza anche al Ministero Assistenza Post Bellica Uffici Collegamento A.G. e staccato A.I.), da quanto mi chiede l'I.A.P.R. di Cuneo con il fonogramma sopra riportato e a quanto infine mi fanno presente altri I.A.P.R. dipendenti, ho l'impressione che, ora che la Branch Patrioti più non dipende dall'A.G., non si abbia presso gli Uffici Finanziari Alleati una precisa idea dei compiti e delle necessità degli I.A.P.R. che pure svolgono compiti in ottemperanza alle disposizioni dell'A.G. -Patriots Branch-Roma-.

3. A.A.P.P.

a) Non ho da rilevare irregolarità o indirizzi non consoni allo spirito dell'ente. Seguo con attenzione l'attività e i progressi dell'Associazione nella regione.

L'Associazione si va affermando molto lentamente, anche perché lamenta ovunque mancanza di fondi.

b) Ha presentato le dimissioni dalla carica di segretario provinciale dell'A.A.P.P. il magg. Ronga Giuseppe. Avendo avuto occasione di incontrare detto ufficiale, l'ho pregato di rendermi note in bre-

ne che si presenta nell'Italia del Nord, perchè reputo che debba essere esaminata con attenzione.

8. Sussidi e premi in denaro

- a) Prege rimporta a quanto prospettato con mio 2/030 ris. in data 15 ottobre u.s. - relazione quindicinale - capo II.
- b) La corrispondenza degli ultimi sussidi da L. 20.000 e L. 10.000 è stata da alcuni giorni sospesa, per mancanza di fondi.
La situazione finanziaria del mio Ufficio è messa in chiaro con mio 2/033 ris., in data 13 nov. diretta al M. Col. Fiore, Commissario Aliato per Torino e, per conoscenza, al Ministero Assistenza Post Bellica (Ufficio Collegamento M.G. - Roma; Ufficio Staccato Alta Italia - Milano; Ufficio Regionale Piemonte - Torino).
- c) Ho ricevuto dall'I.M.F.R. di Cuneo il seguente fonogramma:
"Da I.M.F.R. Cuneo a I.M.F.R. Regionale -alt- Prot. COLO -alt- Pregani
"appoggiare presso Ufficio Finanziario Regionale A.M.C. richiesta
" straordinaria anticipazione fondi transessa 20 ottobre tramite
" Ufficio Finanziario Cuneo -alt- Ten. Astengo".

Da quanto sta accadendo a me (vedi mio 2/033 ris. in data 13 nov. - oggetto: Ufficio dell'I.M.F.R. - assegnazione fondi - transesso per conoscenza anche al Ministero Assistenza Post Bellica Uffici Collegamento M.G. e staccato A.I.), da quanto mi chiede l'I.M.F.R. di Cuneo con il fonogramma sopra riportato e a quanto infino mi fanno presente altri I.M.F.R. dipendenti, ho l'impressione che, ora che la Branca Patrioti più non dipende dall'A.M.C., non si abbia presso gli Uffici Finanziari Alleanza una precisa idea dei compiti e delle necessità degli I.M.F.R. che pure svolgono compiti in ottemperanza alle disposizioni dell'A.M.C. - Patriota Branch - Roma.

9. A.M.F.I.

- a) Non ho da rilevare irregolarità o indirizzi non consoni allo spirito dell'ente. Seguo con attenzione l'attività e i progressi dell'Associazione nella regione.
L'Associazione si va affermando molto lentamente, anche perchè lamenta ovunque mancanza di fondi.
- b) Ha presentato le dimissioni della carica di segretario provinciale dell'A.M.F.I. il Mago. Ronga Giuseppe. Avendo avuto occasione di incontrare detto ufficiale, l'ho pregato di rendermi note in brevisimo pro-memoranda, le ragioni. Il Mago Ronga mi ha presentato il pro-memoranda che allego (allegato n° 2).

4.

c) Presso alcuni Comitati e Sezioni dell'A.N.P.I. ricoprono o ricoprivano cariche alcuni Ufficiali in Spe ex partigiani, non ancora richiamati in servizio. Non trovo, se gli ufficiali sono ex-partigiani, non confacenti dette cariche alla qualità di ufficiali in Spe in attesa di discriminazione. Il Magg. Ronga Giuseppe - già Segretario Provinciale dell'A.N.P.I. di Alessandria, ha ricevuto dal Comando Militare di Alessandria la seguente comunicazione: "Il Comando Militare Territoriale di Torino ha riferito che non concede alla S.V. il nulla osta per accettare cariche presso l'A.N.P.I., fino a che non saranno note le decisioni del Ministero circa la definitiva discriminazione della S.V.". Detto Ufficiale, che mi risulta buon partigiano e assai stimato nell'ambiente, ha consegnato le sue dimissioni (sia pure anche per altri motivi). E' una questione che va esaminata, sia perchè vengono date dall'Autorità competenti disposizioni in merito che valgono per tutta l'Italia, sia anche perchè a me sembra vero peccato lasciare inoperosi ottimi ufficiali ex-partigiani che attendono, per riassumere servizio, la discriminazione.

d) Trasmetto l'elenco nominativo dei Membri del Comitato Provinciale A.N.P.I. di Alessandria

Rappresentanti "G.I."

Filippo Calleri di Vignale

Calleri Gino

Porta

Rappresentanti "Matteotti"

Nello (Nevello Leone)

Rappresentanti "Garibaldi"

Lauro Amato Celliard

Reo Giovanni

Rappresentante Autonoma

"Patria"

"Alessandria"

Vernier

Stefano Gigliano

Segretario Provinciale Prov.

Segretario Amministrativo

..... (vacante)

Geppe Vincenzo

10. Varie

a)

Il Ten. Col. Dott. Galliani, capo del "Servizio Sanitario Partigiani" presso l'Ospedale Militare di Torino è stato autorizzato dal Ministero Guerra con telegramma 59172/82/BE, in data 21 settembre u.s., a rilasciare il modello B rosa per viaggio ai partigiani feriti o mutilati dimessi dai luoghi di cura e che devono effettuare il ritorno in famiglia. Questo facilita il problema del rientro in sede degli ex-ricoverati.

In questa prima quindicina di novembre (e, in parte, continua ancora), l'Ufficio è stato continuamente visitato da congiunti di Caduti partigiani che dalle più lontane regioni erano giunti in Piemonte per visitare la salma del Caduto. I familiari richiedevano

risulta buon partigiano e assai stimato nell'ambiente, ha consegnato le sue dimissioni (sia pure anche per altri motivi). E' una questione che va esaminata, sia perchè vengono date dall'Autorità competenti disposizioni in merito che valgano per tutta l'Italia, sia anche perchè a me sembra vero peccato lasciare inoperosi ottimi ufficiali ex-partigiani che attendono, per riassumere servizio, la discriminazione.

- d) Trasretto l'elenco nominativo dei Membri del Comitato Provinciale A.N.P.I. di Alessandria

Rappresentanti "G.I."

Filippo Calleri di Vignale
Calleri Gino
Porta

Rappresentanti "Matteotti"

Nello (Nevello Leone)
Lauro Amato Calliard
Reo Giovanni

Rappresentanti "Garibaldi"

Rappresentante Autonome
"Patria"
"Alessandria"

Vernier
Stefano Gigliano

Segretario Provinciale Prov.
Segretario Amministrativo

..... (vacante)
Geppe Vincenzo

10. Varie

- a) Il Ten.Col.Dott.Galliani, capo del "Servizio Sanitario Partigiani" presso l'Ospedale Militare di Torino è stato autorizzato dal Ministero Guerra con telegramma 59172/82/EF, in data 21 settembre u.s., a rilasciare il modello B rosa per viaggio ai partigiani feriti o mutilati dimessi dai luoghi di cura e che devono effettuare il ritorno in famiglia. Questo facilita il problema del rientro in sede degli ex-ricoverati.

In questa prima quindicina di novembre (e, in parte, continua ancora), l'Ufficio è stato continuamente visitato da congiunti di Caduti partigiani che dalle più lontane regioni erano giunti in Fiemonte per visitare la salma del Caduto. I famigliari richiedevano all'Ufficio o lo scontrino rosa o il rimborso delle spese di viaggio: ambedue le cose, come è noto, io non sono autorizzato a concedere.

Ho potuto aggiustare tutti i singoli casi in una maniera o nell'altra; ma è stato un lavoro angoscioso e di ripieghi.

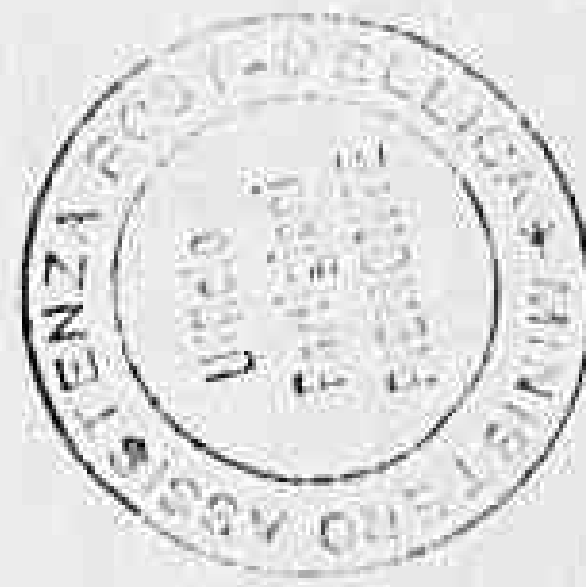
L'A.N.P.I. dichiarava che non aveva mezzi e mandava i familiari a me; la Fondazione Solidarietà Nazionale lo stesso; i Distretti Militari rispondevano che non era loro compito provvedere a casi simili; io, d'altra parte, ho ricevuto proprio in questi giorni precisazione che non è competenza degli I.M.P.R. svolgere assistenza; i famigliari intanto, e giustamente, protestavano anche perchè molti erano partiti con l'assicurazione da vari enti che avrebbero ricevuto in posto i mezzi di ritorno; non pochi mi hanno mostrato scontrini rosa ottenuti nella località di partenza (o altri fogli con sopra scritto "Sostituisce il modello B rosa") o dall'A.N.P.I., o da Comandi ed anche da I.M.P.R. (mi ricordo, ad esempio scontrini firmati dall'I.M.P.R. di Bergamo).

E' necessario disciplinare questa questione. Gli I.M.P.R. sono ufficiali in servizio: credo pertanto che possa essere loro assegnato un certo quantitativo di scontrini rosa, da concedere, in casi seri e specifici, a famiglie di partigiani Caduti e ad ex-partigiani.

Si ha un bel dire che l'assistenza è devoluta all'A.N.P.I.; ma la realtà è che, almeno qui in Piemonte e per adesso, l'associazione lamenta assoluta mancanza di fondi: per quanto riguarda Torino, io sono continuamente visitato da ex-partigiani e da famigliari di Caduti partigiani inviati dall'Associazione stessa; faccio fronte come posso con L. 40.000 mensili che l'Ufficio Staccato A.I. di cotesto Ministero mi ha concesso.

b) Come nelle mie precedenti relazioni, rimando alla relazione quindicinale di fine mese la trasmissione dei dati numerici circa i certificati di "Alexander", i sussidi e premi in denaro, i libretti di assistenza, il riepilogo finanziario della regione, ecc.

IL RAPPRESENTANTE MILITARE REGIONALE
PER I PAURICI
(T.Col.E.Fedeli)



3107

PRONEMORIA

CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTA'

COMANDO MILITARE REGIONALE PIEMONTESE

Ufficio Stralcio

Oggetto: Automezzi Cooperative

Torino 5 Novembre 1945

AL RAPPRESENTANTE MILITARE REGIONALE

PER I PATRIOTI

Ten. Cel. ille Enze FEDELI

T O R I N O

Cassa Operativa

Prendiamo atto con viva soddisfazione della comunicazione fatteci con la lettera O/644 del 29 Ottobre e ne ringraziamo, informandola, a ns/ volta di averne dato conoscenza a tutte le Cooperative dipendenti.

Siamo però indotti a farle presente che la assicurazione fornita da Ministro della Guerra, male si accorda con le disposizioni tutt'ora in atto per ordine del Ministro stesso. In accordo col Comiliter in Torino infatti, le Prefetture devono procedere al censimento degli automezzi delle Cooperative ed a tracciare un piano per il graduale ritiro di essi, né tale ordine è stato ancora erogato. Es da notare che gli automezzi delle Cooperative già ritirati dal Comiliter sono stati restituiti perché l'operazione di ritiro graduale non trovasse inciampi.

Ma vi è ancora il Ministero dell'Aeronautica (IIV° Nucleo recuperi in Terino) e quelle della Marina che non hanno ancora definite il loro atteggiamento. Il IIV° Nucleo difatti in un primo momento ha ritirato macchine delle Cooperative, macchine che non sono state restituite e se anche successivamente si è limitato a porre dei "fermi" lasciando le macchine in uso, ciò non esclude che l'ordine di ritiro possa venire da un momento all'altre, né vi sarà modo di opporsi.

Si.

3106

Il Ministero della Marina precede più e meno nelle stesse

1789
Terino 5 Novembre 1945

Oggetto: Automezzi Cooperative

AL RAPPRESENTANTE MILITARE REGIONALE

PER I PATRIOTI

Ten. Cel. llo Enzo PEDELLI

T O R I N O

Cercare Oggetti

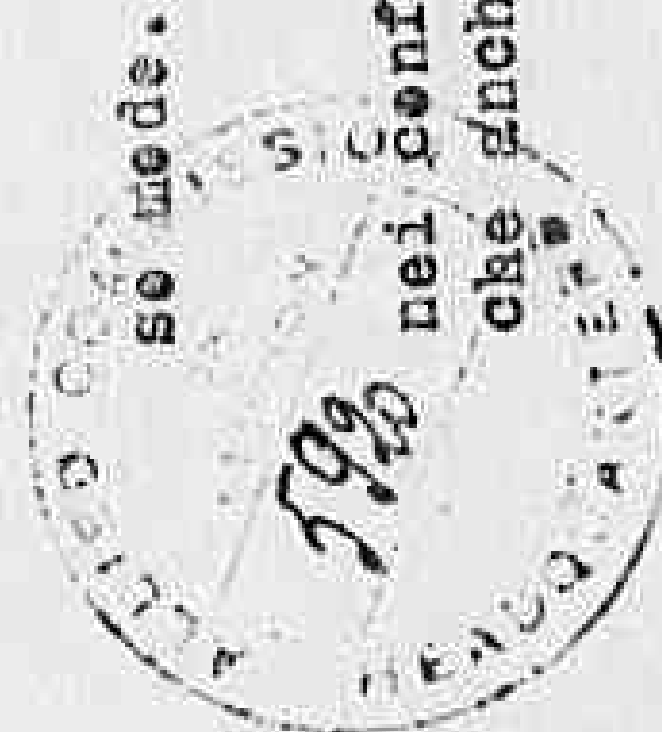
Prendiamo atto con viva soddisfazione della comunicazione fatteci con la lettera O/644 del 29 Ottobre e ne ringraziamo, infermandola, a ns/ volta di averne dato conoscenza a tutte le Cooperative dipendenti.

Siamo però indotti a farle presente che la assicurazione fornita da Ministro della Guerra, male si accorda con le disposizioni tutt'ora in atto per ordine del Ministro stesso. In accordo col Comiliter in Terino infatti, le Prefetture devono procedere al censimento degli automezzi delle Cooperative ed a tracciare un piano per il graduale ritiro di essi, né tale ordine è stato ancora erogato. Es da notare che gli automezzi delle Cooperative già ritirati dal Comiliter sono stati restituiti perché l'operazione di ritiro graduale non trevasse inciampi.

Ma vi è ancora il Ministero dell'Aeronautica (Illo Nucleo recuperi in Terino) e quello della Marina che non hanno ancora definito il loro atteggiamento. Il Illo Nucleo difatti in un primo momento ha ritirato macchine delle Cooperative, macchine che non sono state restituite e se anche successivamente si è limitato a porre dei "fermi" lasciando le macchine in uso, ciò non esclude che l'ordine di ritiro possa venire da un momento all'altro, né vi sarà modo di opporsi.

3106

Il Ministero della Marina procede più o meno nella stessa



Risulta era la questione, e si spera definitivamente, nei confronti dei Ministeri dei Trasporti e della Guerra, si chiede che anche gli altri due assumano una netta posizione cominciando col

ridare in use, come primo provvedimento, le macchine che vennero a
sue tempo ritirate.

Nuevamente la ringraziamo dell'attività sua opera
sicuri che il sue intervento relativamente alla posizione dei Ministri
dell'Aeronautica e della Marina sarà ugualmente risolutivo.

(Dr. G. de Francesco)

Per c.c.

Caro G. de F.
G. de F.



(Dr. G. de Francesco)

Per c.c.

Carino J. 11-55
[Signature]



3105

PROPOSIZIONE

Il sottoscritto aveva assunto la carica di segretario Provinciale provvisorio dell'I.N.P.I., il giorno 15 agosto in seguito a voto unanime di tutti i Comandanti di formazioni della zona. Tale nomina è stata convalidata dal C.L.N. provinciale, del Comando Aliato e approvata dalla Prefettura.

Iniziato il lavoro feci una riunione di tutti i rappresentanti dei partiti per spiegare loro gli scopi dell'associazione e per avere dai partiti stessi aiuti morali e materiali per la nascente associazione.

Tutte le cose ultimato il lavoro di ufficio, partivo in macchina per riunioni di partigiani per costituire sezioni dell'Associazione.

Il 31 ottobre erano costituite ed in via di costituzione una ottantina circa di sezioni che lavoravano in stretta collaborazione con questa segreteria provinciale. Sono state date circa 100.000 lire di sussidi, circa 400 parti gratuite e in collaborazione con la P.S.N. sono state trasportate ai paesi d'origine 8 salme di partigiani. La gestione è stata chiusa all'atto della mia dimissione con lire 163.000 circa di attivo.

E' stato dato impulso a tutte le cooperative partigiane, cercando di riunirle tutte in una all'associazione. Per questo mi è potuto di essere avviati partigiani al lavoro.

Nel mi è verificato il minimo reclamo.

A tutte le riunioni del Comitato di una certa importanza sono sempre stati avvisati i C.L.N. Provinciali e la Prefettura; ogni volta ho chiesto l'approvazione del Comitato per il mio operato; l'approvazione è sempre stata completa ed incondizionata.

Molti appoggi si sono avuti dal C.L.N. provinciale, mentre fin da principio il Prefetto Sivapo mi è dimostrato alquanto ostile nel riguardo dell'Associazione dicendo chiaramente che avrebbe visto bene la fusione dell'I.N.P.I. con i Comandanti (I.C.N. Sivano e Comandante Regionale dell'Associazione Comunisti). Tale proposta è stata respinta per il diverso spirito delle associazioni, inoltre è stata tolta anche la richiesta di aiuti alla Prefettura sono rimaste varie segreteria per uso di servizio. (Si da notare che la macchina era data a questa carica mia e sequestrata dalla Prefettura perché un partigiano a mia insaputa circolava senza il regolare permesso.)

In tali condizioni ho continuato il mio lavoro appoggiandomi maggiormente al C.L.N. provinciale più largo di aiuti verso l'Associazione. Negli ultimi giorni fui chiamato dal Prefetto Sivano per sentire se avrei gradito la nomina di Ufficiale dell'I.N.P.I. Rifiutai tale proposta, perché tale incarico era, a mio avviso, in contrasto con l'incarico di segretario dell'I.N.P.I. In tale occasione l'On. Sivano mi annunciò che l'Associazione non era completamente apolitica.

partiti per spiegare loro gli scopi dell'associazione. partiti stessi aiuto morale e materiali per la nascente associazione. tutte le mere ultimato il lavoro di ufficio, partivo in macchina per riunioni di partigiani per costituire sezioni dell'associazione. Il 31 ottobre erano costituite ed in via di costituzione una ottantina circa di sezioni che lavoravano instrettamente collaborazione con questa segreteria provinciale. Sono stato dato circa 100.000 lire di sussidi, circa 400 parti gratuiti e in collaborazione con la P.S.R. sono state trasportate ai paesi d'origine il salme di partigiani. La gestione è stata chiusa all'atto della mia dimissione con lire 163.000 circa di attivo. Si' stato dato impulso a tutte le cooperative partigiane, cercando di riunire tutte in uno all'associazione. Per quanto si è potuto si sono avviati partigiani al lavoro.

Ma si è verificato il minimo risultato. A tutte le riunioni del Comitato di una certa importanza sono sempre stati inviati i C.I.B. Provinciali e la Prefettura; ogni volta ho chiesto l'approvazione del Comitato per il mio operato; l'approvazione è sempre stata completa ed incondizionata.

Molti appoggi al nome avuto dal C.I.B. provinciale, mentre fin da principio il Prefetto Rivano si è dimostrato alquanto reticente nel riguardo dell'associazione dicendo chiarimento che avrebbe vinto bene la sezione dell'I.N.P.I. con i Combattenti (l'On. Pivano e Consigliario Regionale dell'Associazione Come tentanti). Tale proposta è stata respinta per il diverso spirito delle associazioni stesse. Tutte le richieste di aiuto alla Prefettura sono rimaste vacue, inoltre è stata tolta ancora la macchina che servivamo era data a questa segreteria per uso di servizio. (Si' da notare che la macchina era preda bellica mia e sequestrata dalla Prefettura perché un partigiano a la insubordinava senza il regolare permesso.)

In tali condizioni ho continuato il mio lavoro appoggiandomi maggiormente a C.I.B. provinciale più largo di aiuto verso l'Associazione. Negli ultimi giorni fui chiamato dal Prefetto Rivano per sentire se avrei gradito la nomina di Ufficiale dell'I.N.P.I. Mi rifiutai tale proposta, perché tale incarico era, a mio avviso, in contrasto con l'incarico di segretario dell'I.N.P.I. In tale occasione l'On. Pivano mi ammonì che l'Associazione era come

pletamente apolitica.

Alla mia obiezione che tale impressione non era la mia, si disse che io invitavo a tutte le mie riunioni il presidente del C.I.B. provinciale (come mia) e non il Prefetto. Al mio diniego, pronto a provare che ogni volta che invitavo il C.I.B. avevo sempre anche inviato un rappresentante della Prefettura, l'On. Pivano ripeté ancora il suo punto di vista.

(Nella provincia vi erano 3 Divisioni Garibaldini, una C.I. una Matteotti, una Autocoma, una S.A.P. completamente Garibaldini.)

AL FORNIO

in data 70

TELEGRAMMI

Avevo avuto occasione di parlarle un'altra volta, mi ripeté quasi le stesse cose ed alla mia risposta di essere un soldato, un partigiano della paura ed un spolitico mi rispose che l'essere un spolitico al giorno d'oggi è l'essere "l'uomo qualunque".

A tali discussioni fa seguire inoltre accenni al ritiro dei partigiani del partito d'azione se l'ammociano che non cambia linea di condotta. Ho ritenuto che non cambierei perché ho sempre agito, nel bene di tutti senza guardare partiti e fazioni come io potesse attendere tutti i partigiani.

Dopo tali discorsi ed avendo anche capito che sarebbe stato di mio grave disonore la notizia di dimo (mio comandante di divisione) la Segreteria Provinciale, pensai che forse l'assegnazione se avrebbe potuto avere migliori vanti e così me lo ho così rifiutato.

Nel frattempo nuovo prefetto: ben disposto verso i partigiani, però dell'istesso partito dell'on. Pivano (che per la provincia è il maggior esponente). Nel frattempo la mia idea di dimissioni si concretò, individualmente parlo con tutti i rappresentanti delle formazioni e per quanto nostri li convinco della necessità del mio allontanamento. Tutti invece sono pronti a sostenermi. Il 10 nuove elezioni del Comitato, che cadono davanti al mio contegno fermo. La notizia venuta a conoscenza del nuovo Prefetto è disapprovata: in un colloquio avuto con lui mi dice il suo rincrescimento e mi prega di affidare ancora il nuovo segretario.

Firmato Giuseppe RONGA

Per c.c.-Torino, 15 novembre 1945.

IL CAPO DELL'UFFICIO

(Per. Off. Mario Fadda)



potuto essere non...
guardare partiti e formazioni come lo possono attendere tutti i partigiani
Dopo tali discussioni ed avendo anche capito che sarebbe stato di suo grave
dimento la no fine di tutto (ma l'ammendato di divisione) la segreteria provvisoria
ciale, perché che forse l'ammendato ne avrebbe potuto avere maggiori vantaggi
Egli se lo ha così riflettuto.

Nel frattempo nuove proposte: ben disposto verso i partigiani, però del-
lo stesso partito dell'On. Rivaudo (che per la provincia è il maggior esponente
te.) Nel frattempo la mia idea di dimissioni si concretizza, individualmente
parlo con tutti i rappresentanti delle formazioni e per quanto relativi li
convincendo della necessità del mio allontanamento. Tutti invece sono pronti a
contenermi. Il 30 nuove obiezioni del Comitato, che cadono davanti al mio
contegno fermo. La notizia venuta a conoscenza del nuovo Prefetto è disap-
provata: in un colloquio avuto con lui si dice il suo rimprescindimento e mi
prega di affiancare ancora il nuovo segretario.

Firmato Giuseppe RONCA

per c.c.-Torino, 15 novembre 1945.



IL CAPO DELL'UFFICIO
(Gen. del P. Fedeli)

[Firma]

3103

C.S.O.

This report is an improvement in some I have seen and shows the Piemonte (Ihr P Ro) have a grasp of the situation and have seen and are putting into effect all directives.

This report is rather gratifying and I thought you would like to see the Ex traits.

John May
Ch. Section

9 Nov. 45

Thank you
J.M.

3102

Extraneous (translating) of
Letter from M.P.R. Tamm 609

b) In accordance with letter 1240/5 of 27 September last of the Ministry of Post War Aid, we communicate that beginning from 10th of this month, in the whole region have been suspended the discharge bonuses of lire 1,000 and 5,000 lire, waiting for the Regional Commission's decision to establish the persons who are entitled to receive said bonuses (which, however, have been already paid to the majority of the discharged soldiers).

c) The subsidies of lire 10,000 and lire 20,000 are generally still being given to the late-comers; the majority of the persons to which said bonuses ~~are~~^{were} due have already received them.

d) I ask you to send me as soon as possible information of the decisions concerning the questions I pointed out in letter 2/030, 2nd para of 16 October last (fortnightly report). Until any further order I shall continue to correspond the subsidy of lire 20,000 only to the families of the Fallen Patriots, with exception of ~~the~~ all the other Fallen for the Liberation Fight (see enclosure "J" to the circular No. 56/PAT-10 of June last).

I have in my Office 532 Certificates which have not been distributed and which in a few days I shall send to the HQ of the A.C., Patriots Branch, as soon as I receive the certificates (which I think will be very few) not distributed by the provincial I.M.P.R.

PARTISANS WHO FOUGHT ABROAD

3101

In accordance with letter No. 166/1/PAT of H.C., A.C., Civil Affairs Section (28 Sept. last) I am collecting the applications of the patriots who fought beyond the borders in foreign partisan units. I gave instructions ~~for~~ to make known the

soldiers).

c) The subsidies of lire 10,000 and lire 20,000 are generally still being given to the late-comers; the majority of the persons to which said bonuses ~~are~~ due have already received them.

d) I ask you to send me as soon as possible information of the decisions concerning the questions I pointed out in letter 2/030, 2nd para of 16 October last (fortnightly report). Until any further order I shall continue to correspond the subsidy of lire 20,000 only to the families of the fallen Patriots, with exception of ~~xxx~~ all the other fallen for the Liberation Fight (see enclosure "J" to the circular No. 36/PAT-10 of June last).

I have in my office 332 Certificates which have not been distributed and which in a few days I shall send to the Hq of the A.C., Patriots Branch, as soon as I receive the certificates (which I think will be very few) not distributed by the provincial

I.M.F.R.

3101

PARTISANS WHO FOUGHT ABROAD

In accordance with letter No. 166/1/PAT of H.Q. A.C., Civil Affairs Section (28 Sept. last) I am collecting the applications of the patriots who fought beyond the borders in foreign partisan units. I gave instructions ~~xxxxxxx~~ to make known the provisions referred to in the above said letter through the medium of the radio or the city's press. The applications I have received up to now in my office (for the only province of Torino) are 40 (30 of which sent by partisans who fought in the Balkans).

I shall send the applications, together with my personal opinion, to the Commission referred to in art 2 of DLL 518 as soon as I will be asked to forward them.

68

I have given instructions to the I.M.P.R. to send to this office, the applications received and already examined each in turn as they arrive; I think that I shall receive a considerable amount of applications on the date of 15th November next. I have also requested to provincial Committees of the A.M.P.I. to collaborate ^{with me} ~~with my work~~ of *to* making known the provisions referred to in letter 166/1/PAT, with particular reference to the presentation of the applications.

Some days ago a representative of the Provincial Committee of the A.M.P.I. of Torino reported to my office ~~in~~ in order to invite me to take part as a representative of the Post-war-Aid Ministry to the Commission for the location of the Partisans Units ~~and~~ in order to ~~authorize~~ authorize them to the classification of partisan. I herewith enclose a copy of circular No. 2460 of the A.M.P.I. Milan National Committee (20 Sept. last) which deals with the constitution, the tasks and regulations of work of the Commission (enclosure 3).

I replied to the representative of the Provincial Committee of the A.M.P.I. that I shall willingly accept the position; however, as I am an employee of the Ministry of Post-war-Aid, ~~the~~ the authorization of the said Ministry is required.

Moreover, I am of the opinion that the provincial I.M.P.R. as the representatives of the Post-war-Aid Ministry are particularly adapt to belong to the afore-said Provincial Commission.

AFI

3100

The Association, even if very slowly, is growing in importance.

However large ~~units~~ units of partisans are not yet included in its activity; The I.M.P.R., under my precise instructions, are carrying out their propaganda activities. I am of the opinion that the Association will be better known and valued when it will have funds at its disposal. At present ~~it has scarcely any fund.~~ it has scarcely any fund.

As regards the political field, I have ~~maxia~~ received no information of illegal

Some days ago a representative of the Provincial Committee of the A.M.F.I. of Torino reported to my office ~~in~~ in order to invite me to take part as a representative of the Post-War-Aid Ministry to the Commission for the location of the Partisans Units ~~and~~ in order to ~~authorize~~ authorize them to the classification of partisan. I herewith enclose a copy of circular No. 2460 of the A.M.F.I. Milan National Committee (20 Sept. last) which deals with the constitution, the tasks and regulations of work of the Commission (enclosure 3).

I replied to the representative of the Provincial Committee of the A.M.F.I. that I shall willingly accept the position; however, as I am an employee of the Ministry of Post-War-Aid, ~~it is necessary~~ the authorization of the said Ministry is required.

✓ However, I am of the opinion that the provincial I.M.P.R. as the representatives of the Post-War-Aid Ministry are particularly adapt to belong to the afore-said Provincial Commission.

A.F.I.

3100

The Association, even if very slowly, is growing in importance.

However large ~~sections~~ units of partisans are not yet included in its activity; The I.M.P.R., under my precise instructions, are carrying out their propaganda activities. I am of the opinion that the Association will be better known and valued when it will have funds at its disposal. At present ~~it has no funds~~ it has scarcely any fund.

As regards the political field, I have ~~not~~ received no information of illegal acts of directives disagreeable ~~with~~ to the general procedure of the Association.

28 NOV 1945

MINISTERO ASSISTENZA POST BELLICA
UFFICIO DEL RAPPRESENTANTE MILITARE REGIONALE PER I PATRIOTI
P I E M O N T E

Prot. 2/032 ris.

Torino li, 31 ottobre 1945

Oggetto: Relazione quindicinale
Allegati: 6

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI- R o m a- (1 copia)
AL MINISTERO ASSISTENZA POST BELLICA-Serv. Assistenza ai Partigiani-
-R o m a- (1 copia)
AL MINISTERO ASSISTENZA POST BELLICA-Ufficio Coll. M.G.- R o m a (2 copie)
AL MINISTERO ASSISTENZA POST BELLICA-Ufficio Staccato A.I.-Milano (1 copia)
e per conoscenza:

All' R. G. - A. C. Patriota Branch- R o m a- (1 copia)

1. Relazione quindicinale

- a) Indirizzi in ottemperanza al foglio 1187 del Ministero Assistenza Post Bellica-Ufficio Collegamento M.G. (2 ottobre u.s.).
- b) Questa relazione dell' I. M. P. R. Regionale, come per la precedenti, compendia e sostituisce quelle degli I. M. P. R. Provinciali.

2. Armi

Nell'allegato n) 1, risultano le armi ritirate a tuttoggi. Dallo specchio dell'ultimo mese, si notano leggere varianti in aumento, specie per la provincia di Cuneo. E' da presumere che le cifre per detta provincia, sia pure in misura ridottissima, aumenteranno ancora, in quanto sono ancora in corso recuperi nelle alte valli già presidiate dalle truppe francesi (zone nelle quali le operazioni di rastrellamento armi sono iniziate con un certo ritardo a causa della occupazione suddetta). I recuperi sono organizzati e condotti dal Comando Militare Territoriale di Genova.

3099

3. Premi e sussidi in denaro.

- a) Nell'allegato n) 2, risultano i premi e i sussidi corrisposti a tuttoggi dagli I. M. P. R. nelle rispettive provincie.
- b) In ottemperanza al foglio 1240/5, in data 27 settembre u.s., del Ministero Assistenza Post Bellica, dal 10 c.s. sono stati sospesi in tutta la regione i premi di ammobiliamento da L. 1.000 e da L. 5.000, in attesa che la Commissione Regionale definisca a chi effettivamente competono detti premi (i quali, però, sono già stati corrisposti alla maggioranza degli ammobilitati).
- c) I sussidi da L. 10.000 e L. 20.000 continuano ad essere corrisposti, sono, in genere, casi di ritardatari; il grosso degli aventi diritto ha già riscosso.
- d) Pregho comunicarmi al più presto possibile le decisioni su quanto da me prospettato con mio 2/030 ris. capo 2°, in data 16 ottobre u.s.

5619

2.

(relazione quindicinale). Sino ad ordine contrario, continuo a corrispondere il sussidio di L.20.000 solo alle famiglie dei Patrioti Caduti, escludendo tutti gli altri Caduti per la lotta di liberazione (vedi allegato "J" alla circolare 16/PAT-10 giugno u.s.).

4. Patrioti in luoghi di cura.

a) La situazione numerica dei Patrioti feriti ed ammalati per la lotta di liberazione tuttora ricoverati in luoghi di cura e che percepiscono il soldo giornaliero di L.50 (partigiani che mai hanno lasciato l'ospedale e che vi sono rientrati dopo un periodo di licenza di convalescenza e pertanto da considerarsi non ancora smobilitati) è la seguente:

- Alessandria	2	{	Totale 191
- Aosta	nessuno		
- Asti	" "		
- Cuneo	37		
- Vercelli	1		
- Torino	122		

b) Per la corrispondenza del soldo giornaliero di L.50, mi attengo ai criteri esposti nel mio O/521 ord., in data 24 ottobre u.s., diretto al Ministero Assistenza Forst Bellica-Ufficio Collegamento M.G.- e, per conoscenza all'Ufficio Staccato A.I.-

5. Certificati di Alexander.

a) Le provincie hanno ricevuto il seguente quantitativo di certificati:

- Alessandria	4.350	{	Totale 39.580
- Aosta	3.457		
- Asti	3.992		
- Cuneo	8.500		
- Novara	6.500		
- Torino	9.046		
- Vercelli	3.655	{	3998

b) Il 17 ottobre u.s., il Col. Vining, già ufficiale alleato per i Patrioti per la regione del Piemonte, ha visitato, per congedo (destinato ad altro incarico fuori del Piemonte), il mio ufficio in Prefettura. In questa occasione, mi ha ordinato di sospendere ogni distribuzione di certificati in oggetto e di rimandarli i certificati ancora in possesso degli I.S.P.R. all'A.C.-Patriots Branch-Roma-. Ho diramato i conseguenti ordini agli I.S.P.R. dipendenti e, per conoscenza, all'Ufficio Staccato del C.M.R.P. Ho nel mio ufficio ancora 532 Certificati non distribuiti, che a giorni invierò all'A.C.-Patriots Branch, non appena mi saranno pervenuti i quantitativi (che prevedo ridottissimi) dei certificati non distribuiti dagli I.S.P.R. provinciali.

6.

Pensioni.

a) Pensioni dirette- Pensione presso l'Ospedale Militare di Torino un "Servizio Sanitario per Partigiani", diretto dal Ten.Col. Galliani Dr. Sigfrido. Questo servizio sta direttamente trattando le pratiche per le pensioni dirette, in stretto collegamento con la Commissione medico-ospedaliera.

3.

Quando le pratiche saranno completate, queste saranno presentate al mio ufficio, che le inoltrerà a cotesto Ministero.

- b) Perseioni indirette- Continuano ad affluire al mio ufficio e a quelli degli I.M.P.R. dipendenti le relative domande. Questo ufficio controlla le domande, esaminando se rispondono ai requisiti richiesti e se sono corredate dai rispettivi documenti e le trasmette, a blocchi, a cotesto ministero. Le domande finora trasmesse sono 63; in corso di istruzione circa un centinaio.

Le domande pervengono, in linea di massima, tramite i Municipi o sono presentate direttamente dagli interessati.

Partigiani che hanno combattuto all'estero.

In ottemperanza al foglio 166/1/PAT dell'U.C. - A.C. - Civil Affairs Section (28 Sett. U.S.), sto raccogliendo le domande dei patrioti che hanno combattuto oltre i confini informazioni partigiane straniere. Ho provveduto a divulgare le disposizioni di cui al foglio suddetto a mezzo radio e tramite la stampa cittadina. Le domande sinora pervenute al mio ufficio (per la sola provincia di Torino) sono 40 (delle quali 30 di partigiani che hanno combattuto nei Balcani).

Non appena mi verrà richiesto, invierò le domande, corredate del mio parere, alla Commissione di cui all'art. 2 del D.L.L. 518.

Ho disposto che gli I.M.P.R. dipendenti provvedano ad inviare a questo ufficio, man mano, le domande ricevute e già esaminate: prevedo che un notevole quantitativo di domande si perverrà dalle provincie per il 15 Nov.p.v. Ho interessato altresì i Comitati Provinciali dell'A.M.P.I. perchè mi coadiuvino nel diffondere le disposizioni della 166/1/PAT, con particolare riferimento alla presentazione delle domande.

3897

3. Automezzi in uso alle Cooperative Partigiane.

- a) Ho provveduto a diramare alla Prefettura di Torino, agli I.M.P.R. Provinciali, al Comando Militare Territoriale di Torino, agli Uffici Stralci del C.M.P.R., alle Direzioni Regionali e Provinciali dell'A.M.P.I. copia della lettera 5672 del Ministero Assistenza Post Bellica, in data 19 Ott. u.s., oggetto "Automezzi in possesso delle Cooperative Partigiane".
- b) Giorni fa, si è presentato al mio ufficio un rappresentante del Comitato Provinciale dell'A.M.P.I. di Torino, per invitarmi a far parte quale Rappresentante del Ministero Assistenza Post Bellica, della Commissione per il riconoscimento delle Cooperative Partigiane e per rilasciare a queste l'autorizzazione di fregiarsi della qualifica di partigiani. Allego copia della circolare 2450 dell'A.M.P.I. - Comitato Interregionale - Milano (20 Sett. u.s.), che tratta appunto la costituzione, i compiti e le modalità di lavoro della Commissione. (allegato 3)
- Ho risposto al rappresentante del Comitato Provinciale dell'A.M.P.I. che avrei assunto volentieri l'incarico; ma, quale dipendente del Ministero Assistenza Post Bellica, era necessario farmi pervenire autorizzazione dal Ministero stesso.
- Reputo, comunque, particolarmente indicati a far parte della Commissione Provinciale suddetta, quali rappresentanti del Ministero Assistenza Post Bellica, gli I.M.P.R. Provinciali.

- 4 -

Libretti di assistenza.

E' in corso, in tutte le provincie, la compilazione e distribuzione. Le operazioni procedono con una certa difficoltà; in quanto, come è noto, i libretti non sono pervenuti quando le formazioni erano già smobilizzate; tuttavia la compilazione e distribuzione procedono e giungeranno presto alla completa regolarizzazione. Nella parte in cui vanno notati i premi ~~massimi~~ ricevuti, gli I.M.P.R. provvedono alla compilazione, prendendo gli opportuni contatti con gli uffici stralcio dei Comandi Partigiani che, come è noto, hanno provveduto in Piemonte, in gran parte, alla corrispondenza delle somme.

10.

a)

Funzionamento degli Uffici degli I.M.P.R.

Gli Uffici degli I.M.P.R. vanno acquistando sempre più chiarezza di azione e prestigio: il loro lavoro procede ormai spedito, con uniformità di indirizzo e senza resistenze da parte degli ambienti locali di qualsiasi specie. In questo primo periodo, da quando gli I.M.P.R. provinciali dipendono direttamente da me, ho cercato di uniformare in tutte le provincie l'attività degli uffici. A tale scopo, ogni 15 giorni circa, tengo rapporto a Torino a tutti gli I.M.P.R. dipendenti, in modo da sentire direttamente, a viva voce, le difficoltà che si incontrano e chiarire i dubbi che man mano si manifestano. Ho anche provveduto a diramare ordini precisi affinché la contabilità degli uffici sia mantenuta in maniera uniforme, secondo le norme e in modo che i futuri controlli potranno procedere facili e spediti. In linea di massima, cordiali e importanti a spirito di collaborazione i rapporti tra gli I.M.P.R. e le autorità locali come pure con gli ambienti partigiani. Unica eccezione: il noto incidente tra il Cap. Cimicchi e il Prefetto di Alessandria.

b)

Resto in attesa delle decisioni che codesto Ministero intende prendere nei confronti del Cap. Cimicchi, I.M.P.R. di Alessandria. Il caso che riguarda l'Ufficiale è stato da me prospettato con mio 2/029 ris. in data 14 Ott. u.s. Confermo le proposte che feci allora.

c)

La forza numerica del personale del mio Ufficio e degli Uffici degli I.M.P.R. dipendenti si mantiene come da segnalato, con mio 2/027 ris. capo 2° in data 30/5/45 (relazione quindicinale). Confermo che l'assunzione del personale è mantenuto su criteri di strettissima economia. Circa gli assegni, ho disposto che questi siano corrisposti in misura identica a quelli stabiliti dalla Prefettura per il proprio personale. Ho diramato agli I.M.P.R. dipendenti disposizioni precise perché anch'essi si attengano al criterio suddetto.

11.

Commissioni locali per il riconoscimento delle qualifiche Partigiane.

Come comunicato con mio 2/230 ris. in data 16 Ott. u.s., la Commissione è stata già composta e, in un certo senso, ha iniziato il suo lavoro (riordino dei documenti). Si risulta che la Commissione non inizia ufficialmente il suo lavoro in quanto non è ancora pervenuta da Roma la nomina ufficiale.

E' assolutamente necessario che questa nomina pervenga al più presto: anche l'attività degli I.M.P.R., strettamente legata a quella della

- 5 -

Commissione, risente di questo ritardo.

12.

a)

A.N.P.I.

L'Associazione, sia pure assai lentamente, va affermandosi.

Larghi settori di elementi partigiani ne restano ~~più~~ ancora fuori; gli I.M.P.R., su precise istruzioni da me impartite, non mancano di svolgere la opportuna opera di convincimento. Credo che l'Associazione potrà farsi meglio conoscere ed apprezzare quando potrà disporre di fondi che, per ora, difettano quasi del tutto.

Nel campo politico, non si risultano irregolarità o indirizzi non consoni allo spirito dell'Associazione.

Non so con quanto fondamento l'I.M.P.R. di Vercelli mi segnali:

"Ho l'impressione che i partiti così detti di destra si tengano volutamente lontani da questa Associazione. Questo fatto che segnalo è però localizzato alla città di Vercelli". Non mancherò, nei prossimi giorni, di controllare l'esattezza della segnalazione ed eventualmente conoscerne i motivi.

b)

La Sezione Stampa e Propaganda del Comitato Provinciale di Torino ha preso netta posizione contro certa stampa cittadina, così detta indipendente, per una presunta attività di stampa diretta a sminuire lo sforzo partigiano, o comunque, a mettere in cattivo risalto la figura morale di ex-capi partigiani.

Nell'allegato N.4 trasmetto copia di una lettera che detto Comitato ha indirizzato alla "Gazzetta d'Italia".

c)

Nella mia precedente relazione, ho trasmesso le località della provincia di Alessandria ove sono sorte sezioni dell'A.N.P.I.:

Mi sono ora pervenuti gli elenchi dei Comuni delle provincie di Novara ^{e Verbania} cui sono state costituite sezioni A.N.P.I.:

Provincia di Novara:

Arona - Borgomanero - Borgosesia - Bolzano Novarese - Bellinzago - Cameri - Cressa - Celio - Castelletto Ticino - Casaleggio - Carpignano Sesia - Cameriano - Dormelletto - Domodossola - Fondotoce - Galliate - Grignasco - Ghiffa - Gozzano - Ghemme - Invorio - Marano Ticino - Malesco - Massimo - Nabbiano - Nibbia - Nomo - Novara città - Novara S. Andrea - Novara S. Agabio - Novara S. Martino - Novara Garaviglia - Novara Bicocca - Novara Cittadella - Torion Quartara - Lusselogn - Ternate - Vignale - Veveri - Oleggio - Ortengo - Omegna - Premosello - Pieve Vergente - Romagnano Sesia - Romentino - Serravalle Sesia - Suno - S. Marco di Borgomanero - Treogate - Verbania - Vogogna - Villadossola - Varallo - Pombia.

Sono dunque 54 sezioni impiantate nei centri più importanti di una provincia che annovera in tutto 141 comuni: risultato soddisfacente. Nei piccoli centri, dove esiste un esiguo numero di partigiani, questi si appoggiano alla Sezione viciniora.

Provincia di Torino:Già costituite:

Alpignano - Avigliana - Borgone - Brocherasio - Bruzolo - Bussoleno -
Susa - Venaria Reale - Chieri - Chivasso - Cirià - Coazze - Condove -
Luserna San Giovanni - Torino - Villafranca - Mathi - Orbassano -
Perosa Argentina - Pinerolo - Rivoli - Settimo Torinese - Torre Pel-
lice.

In via di costituirne:

Almese - Beinasco - Bibiana - Bobbio Pellice - Bruino - Cafasse -
Lauriano - Carignano - Carmagnola - Casalborgone - Caselle Torinese -
Cavour - Cesana Torinese - Meana - Chiusa S. Michele - Cusiana - Fe-
nestrelle - Fossasco - Savigliano - Stavello - Moncalieri - Montanaro -
Perrero - Reano Villarbasse - S. Germano Chisone - S. Antonino di Susa -
Trofarello - Villar Perosa - Pinerolo - Piossasco - Rivarolo Canavese -
S. Mauro Torinese - Schio - Verolengo - Piscina - Pralognan - Foreto
Chisone - S. Ambrogio di Torino - Sestriere - Vigone.

Si riserva di trasmettere, nella prossima relazione i risultati rag-
giunti nelle provincie di Aosta, Asti, Cuneo e Vercelli.

13.

Varie.

- a) Bianchi (Certificati Alexander - premi e sussidi in denaro - libretti di assistenza): in massima parte e per tutta la regione, saranno trasmessi, in 4 copie, entro il mese di Novembre.
- b) Nell'allegato N.5, trasmetto uno specchio riepilogativo delle entrate ed uscite degli uffici degli I.M.F.R. Provinciali.
- c) Trasmetto (allegato N.6) la "relazione generale sulla attività della 10^a Div. Garibaldi - Cuneo". (Solo per la presidenza del Consiglio e per il Ministero Assistenza Post Bellica - Ufficio Collegamento A.M.G.)

IL RAPPRESENTANTE MILITARE PER I PATRIOTI
(Ten.Col. ENZO PEDULLI)



[Handwritten signature]

Allegato n° 1 al foglio Prot. 2/032r. in data 31 ottobre 1945

ARMI VERSATE DALLE UNITA' PARTIGIANE SECONDO I DATI PERVENUTI A TUTTO IL 31 OTTOBRE 1945

PROVINCIA	Carri armati	Cannoni (1)	Mortai	Mitragliatrici	Fucili mitragliatori	Fucili e cacciatori	Sten e mitra	Fuochi corazzati	Fistole mitra e pistole	Lancia bombe e lancia
ALESSANDRIA	1	14	23	40	119	4460	87	676	5	18
AOSTA	=	26	52	48	256	5205	353	118	63	19
ASTI	1	11	32	174	189	4561	364	16	36	31
CUNEO	=	43	99	325	987	13047	62	325	12	43
NOVARA	=	12	15	84	215	4691	518	26	12	=
VERCELLI	3	11	22	31	150	2770	361	38	31	17
TORINO	1	12	52	235	317	6880	327	82	32	49
Totale	6	129	295	937	2233	41614	2012	1281	191	177

(1) sono anche comprese le mitragliere da 20 mm.



Allegato N° 2 al foglio 2/032 in data 31 ottobre 1945

PREMI IN DENARO

PROVINCIE	P A G A T I				N O T E
	£.1000	£.5000	£.10000	£.20000	
ALESSANDRIA	4356	1867	615	255	I-
AOSTA	2326	3869	254	440	II-
ASTI	2270	1628	64	254	III-
CUNEO	3965	6578	1014	1229	
NOVARA	6555	8777	463	823	
VERCELLI	70 (1)	275 (1)	429	37	(1) I dati trasmessi con f.2/027 (rel. quindicinale 30/9) erano errati per errore trasmissione fonogramma.
TORINO	=====	3064 (1)	1626	2422	(1) 3000 di questi premi sono stati nel mese di agosto corrisposti dal Com. S.A.P. con somma versata dal T.Col. Nata, allora I.M.P.R. di Torino. I dati vengono pagati ora perché in questi giorni detto Comando mi ha presentato la contabilità.

N.B.I- Parecchi premi sono stati pagati dal CMRP e pertanto gli IMPR non hanno più corrisposto agli interessati detti premi.
II- Non ho dati attendibili circa i pagamenti

2 032
./.

effettuata dal CMRP-

III- Di alcuni premi è stata corrisposta solo la differenza essendo stata parte della somma già corrisposta dal CMRP.



Allegato 3 al foglio 2/032 ris. in data 31 ottobre 1945.

COPIA

Ente Morale Decreto Legge n° 224 del
5 aprile 1945
Ufficio Cooperativo
Prot.n° 2460
Oggetto: AUTORIZ. A.N.P.I.

A.N.P.I.
Associazione Naz. Partigiani
d'Italia
Comitato Nazionale
Via Fr.lli Ruffini n° 3

Milano, 20 settembre 1945.



Gloria ai Caduti per la
guerra di liberazione

A TUTTI I COMITATI PROVINCIALI
e, per conoscenza:
A TUTTE LE SEZIONI COMUNALI
ALL'A.N.P.I.-COMITATO NAZIONALE
ALLA FONDAZIONE SOLIDARIETA' NAZIONALE
ALL'ASSOCIAZIONE REDUCI

A seguito della circolare n° di prot.2460.- Si danno le direttive di massima a cui attenersi per rilasciare l'autorizzazione alle Cooperative di fregiarsi della qualifica di partigiano.-

1) Presso ogni Comitato Provinciale, al quale le sezioni comunali dovranno inviare le cooperative, si dovrà costituire una commissione così composta:

- a) un membro inviato dalla F.S.N
- b) un membro inviato dall'Associazione Reduci (ex Combattenti)
- c) un membro inviato dall'A.N.P.I.
- d) un rappresentante del Ministero Assistenza Post Bellica o il Prefetto in mancanza del funzionario del Ministero succitato.

2) La Commissione sarà affiancata da un notaio che dovrà apportare agli statuti quelle modifiche che la Commissione riterrà opportune.

3) La Commissione dovrà attenersi allo Statuto che inviamo in copia.

4) Le Cooperative dovranno essere convocate tramite avviso sui quotidiani o manifesti in giorno prestabilito seguendo il concetto di fissare a un gruppo di Comuni un determinato giorno- dovranno esibire:

- a) Atto di costituzione
- b) copia dello Statuto
- c) tutti i libri sociali e amministrativi in perfetta regola
- d) delibera dell'assemblea dei soci che autorizza la Commissione, a portare allo Statuto tutte le modifiche necessarie per uniformarlo a quello tipo da noi inviato

e) inventario dettagliato dei beni della cooperativa; per le cooperative autotrasporti inventario automezzi e materiale.

5) La presentazione dei documenti richiesti dovrà essere fatta da un membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

6) La Commissione vaglierà i documenti all'atto della presentazione senza trattenerli, il notaio provvederà contemporaneamente ad apportare le modifiche. La Commissione lascerà seduta stante l'autorizzazione, che per altro potrà essere revocata qualora subentrino nuovi fatti.

7) Le autorizzazioni dovranno essere numerate progressivamente provincia per provincia.

- 8) Le Cooperative autorizzate potranno segnare sulla propria dicitura A.N.P.I. Provinciale di.....Aut. n°.....
- 9) La Commissione terrà registrate le autorizzazioni rilasciate su apposito registro che i Membri convalideranno con la propria firma. Copia del registro sarà inviata al Comitato Nazionale.
- 10) I Membri della Fondazione, dei Reduci, e dell'ANPI rimarranno in carica anche dopo espletato il lavoro, per il rilascio delle autorizzazioni, allo scopo di controllare le Cooperative in veste di Ispettori.
- 11) Per quanto riguarda lo Statuto allegato in copia, esso costituisce schema di massima. L'articolo 3 può essere cambiato a seconda delle Cooperative, in ogni modo deve essere improntato a scopi mutualistici e cooperativistici.-

La ripartizione degli utili deve essere fatta come indicato.

PER IL COMITATO NAZIONALE
F.to Illeggibile

COPIA

Ente Morale decreto legge
n° 224 del 5 aprile 1945
Uff. Cooperative
Prot. 2460
Oggetto: "Comunicato"

A.N.P.I.
Associazione Naz. Partigiani d'Itali
Comitato Nazionale
Via Fr.lli Ruffini n.3
Milano, 20 settembre 1945

Gloria ai Caduti per la guerra di liberazione



A RADIO TRICOLORE
A TUTTI I COMITATI PROVINCIALI
con preghiera di trasmetterla ai
Comandi Alleati
ALLE SEZIONI STACCATE DEI MINISTRI
ALLE AUTORITA' PROVINCIALI
ALLE SEZIONI COMUNALI
A TUTTE LE COOPERATIVE PARTIGIANE
A TUTTI I QUOTIDIANI DELLA PROVINCIA
e, per conoscenza:
ALL'ANPI - ROMA -

Il Comitato Nazionale dell'A.N.P.I., in accordo con la Fondazione Solidarietà Nazionale, visto il continuo sorgere di cooperative partigiane senza che queste pertanto siano in rapporto con le rispettive sezioni provinciali e comunali dell'A.N.P.I., constatato che queste cooperative non sempre sono ligie alle disposizioni legali vigenti e alle norme della Cooperazione-per cui ne viene ad essere menomato il buon nome dell'A.N.P.I. stesso e il nome dei partigiani ~~stessi~~ in genere- vieta a tutte le Cooperative o altri Enti similari di fregiarsi del titolo di partigiano o patriota della dichiarazione di "Costituita tra ex-Partigiani", o "tra ex-Patrioti" nonché di dare il nome di Martiri e Caduti per la causa della liberazione o di ex Brigate se non dietro regolare autorizzazione e benestare rilasciato dall'A.N.P.I.

Invita tutte le Autorità a non riconoscere come dipendenti dall'A.N.P.I. quelle Cooperative che non siano munite di regolare autorizzazione (numerata progressivamente) rilasciata dalla Sezione Provinciale e a non aiutarle né con rilascio di permessi, autorizzazioni, assegnazioni, né con altre facilitazioni, in modo da indurle a regolare la loro posizione.

L'A.N.P.I. si impegna solo per quelle cooperative che siano disposte ad accettare il controllo dell'A.N.P.I. stesso invita la Fondazione Solidarietà Nazionale e l'Associazione Reduci a prendere contatti con i Rappresentanti dell'Associazione Nazionale Partigiani per creare Commissioni Provinciali di controllo sia per quanto riguarda il rilascio delle autorizzazioni sia per il controllo effettivo delle Cooperative una volta autorizzate.

P. IL COMITATO NAZIONALE
F.to VOLTERRINI

allegato 4 al foglio N. 2/032 Ris.

A.N.P.I.

Comitato Regionale

Torino-Piazza Bernini 2-

Frot.n°343/P

11/10/45



Comunicazioni

Alla DIREZIONE DELLA "GAZZETTA d'ITALIA"
e pzo. A tutti i quotidiani cittadini

T O R I N O

Rispondiamo alla "Lettera di un Partigiano" pubblicata sul vostro giornale 10 ottobre 1945 allo scopo di difendere il profondo valore spirituale del movimento partigiano da coloro che cercano di sminuirlo.

A più o meno sottili ragionamenti del Sig. Dante Bruno Lena rispondiamo con delle cifre: nel marzo 1944 erano in montagna 7.500 partigiani, nell'agosto 30.000, nel novembre 16.000, nel marzo 1945 30.000 questo per il Piemonte. -- Il totale complessivo dei caduti supera i 9.000. E' quindi chiara l'importanza del contributo di sangue partigiano alla liberazione dell'Italia settentrionale. In quanto poi al contributo materiale basterà ricordare che solo qui in Piemonte più di due Divisioni tedesche erano continuamente da noi impegnate; che le forze repubblicane erano da noi continuamente attaccate, evitando così che andassero a combattere sulla linea Gotica; che l'attività di sabotaggio era così sviluppata da impedire in diverse zone il transito ed il collegamento dei tedeschi e dei fascisti. Aggiungiamo poi l'attività di anti sabotaggio che ha permesso nell'aprile del 45 il salvataggio delle centrali elettriche e la continuità dei servizi cittadini e del lavoro degli operai di tutte le fabbriche.

E non appena terminata l'insurrezione venne improvvisamente recise e perentorio l'ordine di smobilitazione. Chiunque abbia pratica di cose militari si rende conto dell'impossibilità di smobilitare un esercito in poche settimane e per di più senza avere a disposizione mezzi sufficienti.

Abiliti così i Comandi Partigiani accadde quello che fatalmente accade in un esercito senza i quadri. Sorsero così decine di migliaia di avventurieri di imboscata e di profittatori che arraffata l'arma negli ultimi giorni ma che mai avevano saputo impugnare contro il nemico, approfittando dell'abolizione dei Comandi partigiani voluta dagli Alleati e dall'esercito luogotenenziale, sbandierarono ai quattro venti i loro colori, i loro meriti i loro diritti. --

Ma di questa schiera non fanno parte i Comandanti (ricordi il Sig. Lena) che hanno guidato il movimento dall'8 settembre all'insurrezione.

Quei signori che li accusano smettano di tenersi sulle generali e di usare frasi oscure, ma portino delle accuse precise, e se lo potranno vedranno che la nostra Associazione Partigiani d'Italia colpirà severamente.

Riguardo poi alla frase "g" deplorabile l'opinione dell'A.N.P.I. secondo la quale i giornali indipendenti di Torino avrebbero fatto offesa ai Caduti della Libertà chiedendo conto ai vari C.L.N. ed ai

IL COMITATO PROVINCIALE

Allegato N° 5 al foglio 2/332 in data 31 ottobre

SITUAZIONE FINANZIARIA I.R.T.R. -Piemonte-(al 20/10/45)

1) Alessandria	a) entrate	23.000.000	
	b) uscite		22.720.453
	c) rimanenza in cassa		279.537
		23.000.000	23.000.000
2) ASTI	a) entrate	16.623.636	
	b) uscite		16.195.667
	c) rimanenza in cassa		427.969
		16.623.636	16.623.636
3) AOSTA	a) entrate	16.000.000	
	b) uscite		15.980.000
	c) rimanenza in cassa		20.000
		16.000.000	16.000.000
4) CUNEO	a) entrate	71.140.000	
	b) uscite		70.394.174
	c) rimanenza in cassa		745.826
		71.140.000	71.140.000
5) NOVARA	a) entrate	79.000.000	
	b) uscite		72.000.000
	c) rimanenza incassa		7.000.000
		79.000.000	79.000.000
6) Torino	a) entrate	72.000.000	
	b) uscite		70.000.000
	c) rimanenza in cassa		2.000.000
		72.000.000	72.000.000
7) VERCELLI	a) entrate	6.665.000	
	b) uscite		3.395.391
	c) rimanenza in cassa		3.269.609
		6.665.000	6.665.000

SITUAZIONE GENERALE

a) Entrate

284.428.636

b) Uscite

270.685.695

c) Rimanenze

13.742.941

284.428.636

284.428.636

N.B. - Le uscite, comprendono le spese per la corrispondenza dei sussidi straordinari alle famiglie dei Caduti (L. 20.000) e ai partigiani feriti (L. 10.000), per i premi di smobilitazione (L. 5.000 o L. 1.000), per il funzionamento dei soppressi Centri di raccolta, per la corrispondenza del soldo giornaliero ai partigiani ancora degenti negli ospedali e quindi non ancora smobilitati, per il funzionamento degli uffici I.M.P.R., ecc. -



594

The following Message was received by phone.

5 November 45

From : GUERRA UFFICIALE

Ref : 1-28832 MOV

To : Headquarters Allied Commission
Civil Affairs section - Patriots Branch

DESTINATARIO COMILITER MILANO - ET CONOSCENZA HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION PATRIOTS BRANCH ET REPARTI AUTONOMO MINISTERIALE ALT
TENENTE CAVALLERIA COMIL CAMPERIO MANFREDO INSERVIZIO UFFICIO PATRIOTI ET COSTI
DOMICILIATO VIA MAGGIOLINI 1 RICHIESTO AUTORITA' ALLEATE PER WAR MATERIAL
DISPOSAL SUB COMMISSION UFFICIO MILANO ALT OVE TALE ATTIVITA' COMPORTI
CONGEDAMENTO PREDETTO UFFICIALE COMILITER DISPONGA CONSEGUENZA ALT
COMUNICARE PROVVEDIMENTO ADOTTATO ALT

FIRMATO PRO MINISTRO

GEN. DIV. SALUGI

*From: War Officers.*TRANSLATION

TO FOR ACTION COMILITER MILAN AND FOR INFORMATION HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION PATRIOTS BRANCH AND REPARTO AUTONOMO MINISTERIALE PD
ALLIED AUTHORITY REQUESTS LT CAVALRY MANFREDO CAMPERIO ON DUTY WITH PATRIOTS BRANCH
AND LIVING IN VIA MAGGIOLINI 1 FOR WAR MATERIALS DISPOSAL OFFICE IN MILAN PD IF SUCH
ACTIVITY INVOLVES RELEASE OF SAID OFFICER WOULD COMILITER PLEASE TAKE NECESSARY
ACTION PD COMMUNICATE DECISION TAKEN PD

SIGNED FOR THE MINISTER

GEN. DIV. SALUGI.

*This officer is no longer
interested. See report
attached. JH 5/11*

3086

56A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 334
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH

Tel No 489081
Ext 350

Ref : 36/6/PAT

18 Oct 1945

Subject : Lt. Cav. Italian Manfredo CAMPERIO.

To : Ministry of Post War Aid.

1. The attached copy of a letter dated 4 Sep 45 from Regional Patriots Officer Piemonte is forwarded for information.
2. Lt. CAMPERIO reported to this Headquarters on 17 Oct. 45.

M. CAMP, Brig,
VP CA Section.

NR

/mlo.

3085

493

55A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH

Tel. No 489081
Ext 358

18 Oct 1945

Ref : 36/6/PAT

Subject: I.M.P.R.

To : Ministry of War - Cabinet

40A
The attached copy of a letter from Regional
Patriot Officer Piemonte is forwarded for your
information.

M. CARR, Brig.
VP CA SECTION.

NR

/mho.

3084

(192)

495

13 OCT

Patriots BR

54A

INCOMING MESSAGE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

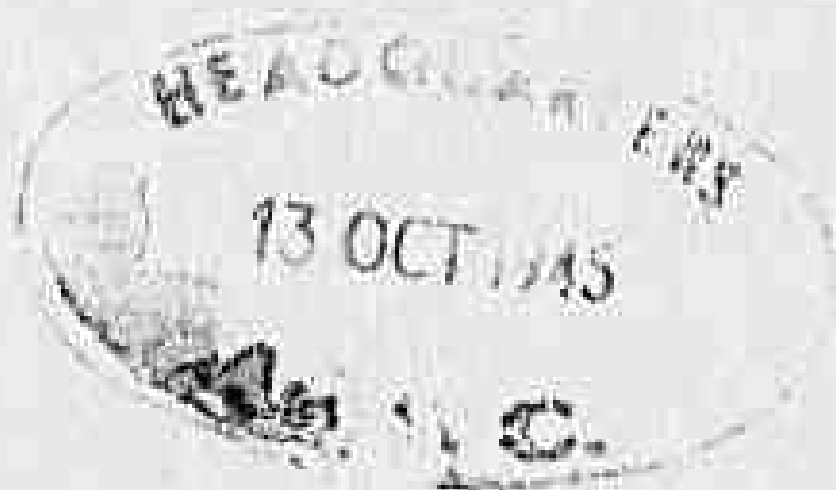
Originator's Reference: P 198
Date/Time of Origin: OCT 12/1100A

Message Centre No: G 833
Date Time Rec'd: OCT 13/0900A
Precedence: ROUTINE

FROM: HQ PIEMONTE REGION AMG
TO : ALCOM CITE ACPAT ALCOM CITE CGIB

UNCLASSIFIED.

1. Reference your 6919. — 53A
2. Lt Col VINING available for release from this region immediately
3. VINING will report to you 15th

DIST

ACTION : PATRIOTS BR

INFO : CHIEF COMMISSIONER
G-1 (B) (2)
FILE (2)
FLOAT

ACTION

S.O. 1.

I shall let it go
at this.

3183

53A

FOR ACTION PIERMONT REGION

6919

11 Oct 45

ROUTINE

UNCLASSIFIED PD

PARA ONE PD PLEASE INSTRUCT LT COL VINING TO REPORT THIS HQ IMMEDIATELY PD

PARM TO FOR ACTION PIERMONT REGION ATTENTION LT COL VINING FROM HQ ALCON
CITE ACPAT PARM

PARA TWO PD NECESSARY TO DISCUSS PATRIOT MATTERS GENERALLY AND TO CONSIDER
WHETHER HE CAN BE RELEASED FOR DUTY IN LIGERIA REGION AS PROVINCIAL
COMMISSIONER AT AN EARLY DATE

Internal Distribution

G-1 (B)

Patriota Branch

358

Maj. J.S. REAKES.

744

52A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH

Tel No 489084
Ext 358

Ref : 36/6/PAT

5 Oct. 45

Subject : I.M.P.R.

To : Ministry of Post War Aid

50A

The attached letter from Regional Patriot
Officer Piemonte is forwarded for your information.



M. CARR, Brig.
VP CA Section.

BMS/mlo.

5181

463

5 OCT Recd.

51A

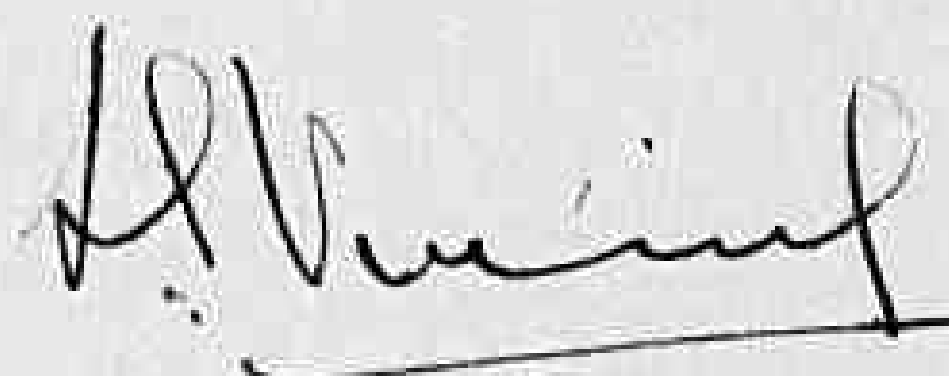
HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

4 Sept. 45

To: Allied Commission
Local Government Sub Commission
Patriots Branch

Subject: Lt. Cav. Italian Manfredo Camperio

1. The services of ILt. Cav. Italian Manfredo Camperio are required at this Patriots Division up to 10 Oct. 1945.
2. On the a/m date he will report to you for orders.



L.E. VINING

Lt. Col.

Regional Patriots Officer

Replied 17 Oct 45
BWS
18/10

WZL
5/10

2093

480

504

COPY

HEADQUARTERS

PIEMONTE REGION

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

Office of the Regional Patriots Officer

4 Sept. 45

To : Allied Commission
Local Government Sub Commission
Patriots Branch

Subject : Lt. Cav. Italian Manfredo Camperio

1. Lt. Cav. Italian Manfredo Camperio will terminate his duties as I.M.P.R. on and from 10 Oct. 45.

2. The above mentioned Officer has been attached to this Region for approximately eight months. During that period he has worked in the Patriots Division where he rendered invaluable service to A.M.G. and also to the cause of the Patriots, during a very difficult time. He is an extremely intelligent and industrious officer who devoted himself conscientiously to the work on hand, using his own initiative to carry out his duties to a successful conclusion.

3. I do not hesitate to recommend him for any position where hard work, together with complete loyalty and integrity are essential.

(sgd) L.E. VINING
Lt. Col.
Regional Patriots Officer.

3079

HEADQUARTERS 2 OCT Recd 36/c
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394
PW&U DIVISION

JAR/EO

PR/ENG/20.2

30 August 1945

SUBJECT: Colonel Angelo LAMIA
TO Regional Patriot Officer

1. Reference is made to your PR/PA/1 of 29 August, subject as above.
2. Colonel Lamia was employed by PW&U Division as of 9 July 1945. His services are being terminated by or before 8 September 1945.

For the Regional Engineer:

J. A. Robb Jr.
J A ROBB JR
Major Sig C
Administrative Officer

Note.

It would appear that Mr. Lamia instead of proceeding to Rome as instructed he represented to the P. W & U Div. here that he was free to be employed & did not mention that he had been serving with the Patriots Division. At any rate the service of Mr. Lamia terminated with the Patriots Div. Piemonte on or from June 20th. See first letter at bottom of this file dated 28 May 45 *PR 30/8/45*

HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394
PW&U DIVISION

JAR/EO

PR/ENG/20.2

30 August 1945

SUBJECT: Colonel Angelo IANIA
TO Regional Patriot Officer

1. Reference is made to your PR/PA/1 of 29 August, subject as above.

2. Colonel Iania was employed by PW&U Division as of 9 July 1945. His services are being terminated by or before 8 September 1945.

For the Regional Engineer:

J A ROBB JR
Major Sig C
Administrative Officer

3077

49B
10
29 August 1945

PR/PA/1

Lt. Col. Lamia - Ex Italian Military Patriots Representative

The Chief

Public works and utilities Division

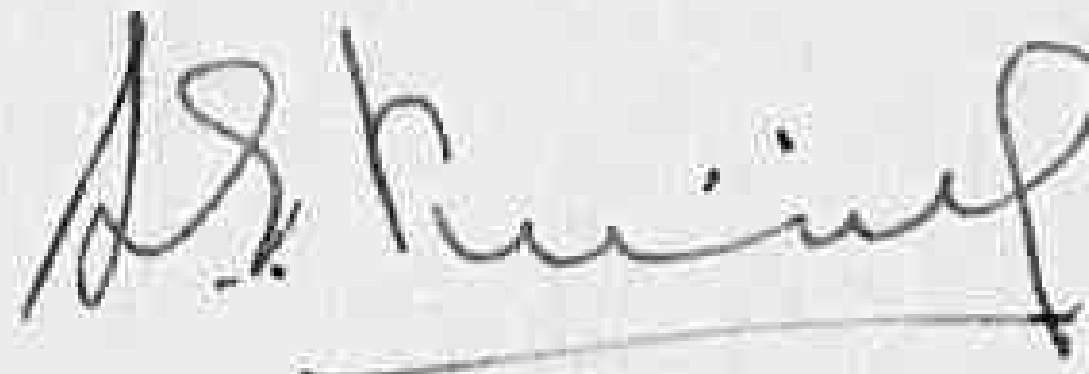
Piemonte Region

Page 7

- 1) In sending herewith a copy of a letter written on the 21 August to Lt. Col. Lamia, I understand that the services of this officer have been engaged by the P. W. & Utility Division.

As this is the case, Lt. Col. Lamia must be treated as a civilian member of this H.Q. Staff as he has no military capacity, and I am informing A.C. H.Q. Patriots Branch Rome, that Lt. Col. Lamia has no connection with the Patriots Branch.

- 2) Lt. Col. Lamia's appointment as an I.M.P.R. ceased with effect 20 June 1945.
- 3) Will you kindly let me know the date Lt. Col. Lamia commenced his duties in your Division.



L.E. VINING

Lt. Col.

Regional Patriots Officer

~~44~~
 Tele from 84800
~~54800~~

Camera 229

⑨
 24 August 45

Replying immediately to your
 letter PA/PA/1 dated 21 August 45
 I beg you to take note that subsequent
 to the date you left me at the
 disposal of the Italian authorities
 I have arranged with them to
 settle the question of my military
 position.

I should like to Angelo Lamia
 know which Italian
 military authority Col: Lamia refers to, and
 exactly which Italian military authority has arranged
 Lt Col Lamia's military position LW 3578

(8)

Col. Angelo Lamia
Via Luisa del Carretto, 20
T o r i n o

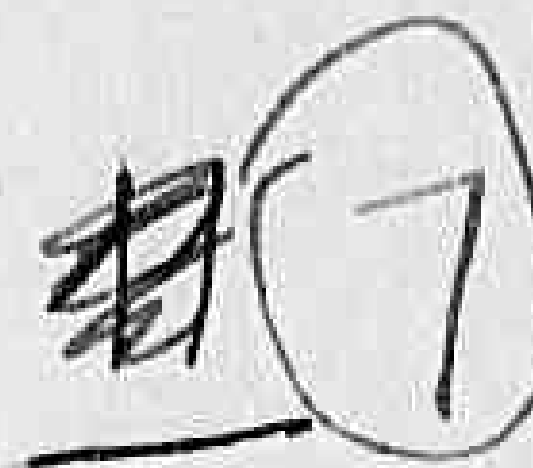
24 Agosto 1945.

Al Ten.Col. Vining
Ufficiale Regionale Patrioti
Governo Militare Alleato
Corso Oporto, 20
T o r i n o

In pronto riscontro alla vostra lettera PR/PA/1
del 21 agosto c.m., vi prego prendere nota che successiva-
mente alla data con la quale mi mettevate a disposizione
dell'autorità Italiana, ho provveduto a regolare con questa
la mia posizione militare.

Generale Pralorino
Com. Duca di Genova
Ministero della
Guerra
Angelo Lamia
Colonnello
Lamia

3074



21 August 1945.

PR/PA/1
Italian Military Patriot Representative
Lt. Col. Lania- via Luisa del Carretto N°20 - Torino.

In July last you were instructed to report to
A.C. H.Q. Patriots Branch Rome.

I understand you are still in Turin. Will you
please immediately proceed to Rome and report to A.C.
H.Q. Patriots Branch.

I shall be glad if you will please explain
your disregard of the orders issued to you.



L.S. VINING
Lt. Col.
Regional Patriots Officer

HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

(6)

Office of the Regional Patriots Officer.

Ref.:

Subject:

To:

W. Col Lamia

In July last you were instructed
to report to A.C. H.Q. Patriots Branch
Rome.

Undoubtedly you are still in Turin.
Will you please immediately ~~report~~
proceed to Rome & report to A.C. H.Q.
Patriots Branch.

I shall be glad if you will please
explain your disregard of
the orders issued to you.

HLK
21/8

9072

PR/PA/1 V

PR/PA/1

27 July 1945.

Italian Military Patrio Representative
Col. Lamia.
A.C. H.Q. Patriots Branch.

Reference your 36/6/PAT. dated 16 July 1945.

Your para 1:

this office letter 36/0/PAT is dated 20 June 1945.

Your para 2:

Col. Lamia's appointment as an I.M.P.R. ceased from
the 20 June 1945.

Abb

L.E. VINING

Lt.Col.

Regional Patriots Office

Reference your 36/6/PAT. dated 16 July 1945.

Your para 1:
this office letter 36/0/PAT is dated 20 June 1945.
Your para 2:
Col. Lamia's appointment as an I.M.P.R. ceased from
the 20 June 1945.

ALB

L.E. VINING

Lt.Col.

Regional Patriots Officer

2071

18 July 1945

Rec'd
HO F. 12 Reg AMG
Date 7/17/45
No

4674
DRC *96/IV*

Patriots

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LOCAL GOVERNMENT SUB COMMISSION
PATRIOTS BRANCH

Ref : 36/6/PAT

Tel No 439081
Ext 321

Subject : Italian Military Patriot Representative -
Col LANIA.

16 July 45

To : HQ PIEMONTE Region

1. Reference your 36/0/PAT undated.
2. May this Branch be informed please of the date on which Col Lania's appointment as an IMP terminated?
3. It is understood that he may be required for some other work at your HQ. In this case he must of course be taken on as a civilian member of the staff and will not be covered by the terms of appendix "C" to 94/PAT of 7 April 45, since he will have no military capacity and no connection with this Branch.

from para 1. the date let's 36/0/PAT is dated 20 June 1945

Re: para 2.

Col Lania's appointment as an IMP ended from 20 June 1945

M. Proby
for Comd

Not in office

In cases of this kind

R. R. CRIPPS
Colonel,
Director,
Local Govt. Sub Com.

*always put up the
correspondence referred
to. Let me see the letter referred
to in this case.*

Drk

19/7

2070

HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

APD 394

Ref : 36/O/PAT *Patriot* 20th June 1945

Subject : Italian Military Representatives. *IM-P.R.*

To : A.C. H.Q. Patriots Branch

Copies : Col. LAMIA

Comando Militare Territoriale di Torino (for information
(and for action
(when necessary.

Col. LAMIA's service being no longer required by
Piemonte Region he is being returned to A.C. HQ.
Patriots Branch for orders.

ROBERT P. MARSHALL
Colonel FA.
DSCAO A.M.G. IV CORPS
PIEMONTE REGION

*Spedito al Col. Lammia
Via Luisa del Carretto 20
Torino
29-6-45*

Rec'd
 HQ 1st Army
 Date 6/12/45
 No

→ HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
 APO 394
 LOCAL GOVERNMENT SUB COMMISSION
 PATRIOTS BRANCH

Tel. No 489081
 Ext. 321

Ref : 36/O/PAT

5 June 1945

Subject : Italian Military Patriot Representatives
Free issue of rations and POL.

To : LOMBARDIA Region
 : PIEDMONT " "
 : VENETIA " "
 : EMILIA " "
 : LIGURIA " "
 : TOSCANA " "

Copies : 5 Army - G-5 Section } for information and
 : AMG 8 Army } for action when necessary.

1. Ref para 3 of appendix C to 94/PAT of 7 Apr. 45.

2. Before leaving Rome Italian Military Patriot Representatives are given by this Branch a copy of AAI letter 1075/5/Q1 of 26 Oct. 44, and a certificate to the effect that they are accredited Italian Military Patriot Representatives and entitled to draw free rations and POL from Allied sources.

3. When an Italian Military Patriot Representative relinquishes his appointment he should be instructed that on arrival in Rome he must report to the Italian Liaison Officer with this Branch and hand back the a/m certificate and any other official papers he may have received from the Branch. Should he not be returning to Rome, the certificate etc. should be withdrawn by your HQ. and forwarded to this Office.

*Col Lancia
 will receive instructions
 to return the certificate
 when he reports to Rome
 J.H.S. 16/6*

A. Pasby

✓ R.R. CRIFFS, Colonel,
 Director,
 Local Government Sub Commission.

*Check
 please write
 in A.C. column
 for in letter
 as in para 2.
 for me
 J.H.S.*

8

18/6/45

/mle.

672

Obito T

Col. Lamia was appointed by
the Ministry of War with the approval
of Palmito Borach A.C. H.C.
As Col. Lamia's services are not
required further by Pemonte Region
to where he had been sent for duty as
J.M.P.R. - Col. Lamia should be
relieved to come to Report to
A.C. H.C. Palmito Borach. with
the understood that.

To ~~the~~ A.C. H.C.
Palmito Borach

Col. Lamia's service being no longer
required by Pemonte Region he
is being relieved to A.C. H.C. Palmito
Borach for orders.

3067

received from
 to where he had been sent - for duty as
 S.M.P.R. - Col Lammia showed he
 returned to Rome to Report to
 A.C. ~~the~~ Palmito Provanch. with
 the understanding that.

To ~~the~~ A.C. ~~the~~
 Palmito Provanch

Col Lammia's Service being no longer
 required by Piemonte Region he
 is being returned to A.C. ~~the~~ Palmito
 Provanch for orders.

3067

Regional Command
 Piemonte

type
 upon D.R.C.

Ho chiesto

Parlando con il Col. Burt, capo ^{Lama} del Comando Unitario Territoriale, quale è
la situazione del Col. Lama, ora se
detto ufficiale, si è o no la ^{non è la} manifestazione
di interesse addotto al reclutamento per
patente.

Il Col. Lama, che mi è presentato al
Gen. di Protorio con il foglio firmato dal
Col. Vining con il quale veniva fatto noto
che non vi era ^{alcun} ~~alcun~~ bisogno dell'ufficiale
in questione, non è stato affatto nessuno
incontrato anche in considerazione che il
Col. Lama è del ruolo della riserva, a
meno che il Gen. T. lui non veda come
inviare nella "Autorità" piena che è di
staccato per determinati e specifici compiti.
È necessario chiarire la cosa definita
e definita.

Lettera.

Il col. Larus, che m'è presentato al
 You (di Pratomus con il foglio firmato dal
 col. Vining con il quale veniva fatta nota
 che non vi era ~~alcun~~ la persona dell'ufficio.
 Le in questione, non è stato affatto nessuno

in carico anche in considerazione che il
 col. Larus è sub-governatore della riserva, a
 meno che il Col. T. lui non venga com.
 in carica della riserva. Il fatto che è di
 staccato per determinati e specifici compiti.
 È necessario chiarire la cosa definita
 ivamente

Confirmità per Larus
 con Vining !!

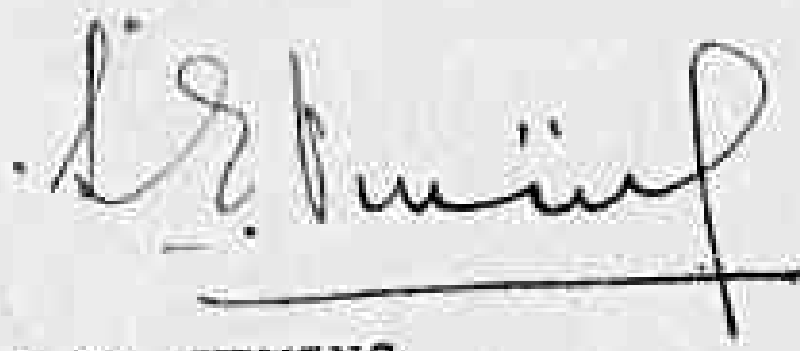
HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

28 May 1945

REF: PR/PA/3/1

SUBJECT: Colonel Lamia, Italian Military Patriots Representative, (IMPR)
TO : Regional Commissioner, Piemonte Region, AMG

1. I regret to report that the above named officer has been found to be unsuitable for further employment with the Patriots Division. On arrival in Turin, where his home is, he had a week with his family. As Vercelli Province had no IMPR, Colonel Lamia was temporarily posted there. I attach an extract of a report from the Provincial Commissioner.
2. I found Col Lamia very disinclined to take his duties seriously and could not be relied upon to carry out instructions, and shows no initiative in the execution of his duties.
3. I spoke to Col Cripps, Dy Adm. Local Govt. Patriots Branch, Hq AC, and Col Cripps instructed me to return Col Lamia to Rome.
4. Col Lamia is at present on 10 days leave in Turin, as he stated his wife was ill.


L.E. VINING
Lt Colonel,
Regional Patriots Officer

Note.

Col. Selby interviewed Lt Col Lamia in my presence and read out (in Italian) the contents of this letter & told Col Lamia he would have to proceed to Rome.

 29/may '45

2000

HEADQUARTERS
VERCELLI PROVINCE

18 May 1945

E X T R A C T

* *
2. The PARTISAN Officer is, as you know, Col. LAMIA, whom I do not find a very satisfactory officer. He is chiefly interested in finding excuses to visit his wife in TURIN and for many reasons does not appear to be a desirable choice for his duties here.

/s/ D.G.A. Sanders
/t/ D.G.A. SANDERS
Major,
Provincial Commissioner

9995

332

2-4 SEP Recd

48

HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

File No: PR/PA/1

20 September 1945.

Subject: 1Lt. Camperio Manfredo

To: A.C. H.Q. Patriots Branch - Rome

The services of 1Lt. Camperio Manfredo are further required in this Division and he will be kept until the 30th Sept. 1945, after which date he will report to your office.



L.B. VINING
Lt. Col.

Regional Patriots Officer

Wk 24/9
cc, Col Fava to see.

Seen
Admiral
col

3084

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LOCAL GOVERNMENT SUB COMMISSION
PATRI TS BRANCH

Tel. Ext. 358

6 September 1945

Ref ;36/6/PAT

Subject : Capt. BENUCCI IMR

To : Ministry of Post War Aid.

HQ PLESONTE Region has informed this office that Capt. Bruno Benucci is being released.

He has been instructed to report to this office and will be asked to report to you on arrival.



R.R. CRIPPS, Colonel
Director
Local Government Sub Commission

/lb

2093

493

A high praise of the work
that Col. Ronglio did as
I.M.P.R. for Bergamo -
The Prefect of the province
asks that the above officer
should remain in office until
end Sept to complete work -

135 **PREFETTURA DI BERGAMO**5.2.4 *I di Riferimento
mar 27/8*

457

Bergamo, 13 agosto 1945

Divisione Gabin. di Prot. 3355

Risposta a Nota

Pg 3/8.

OGGETTO: Col. P. Robiglio dell'Ufficio Patrioti.-**ALLEGATI N.**- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Gabinetto -R O M A

Allied Commission

R O M A- Al Ministero dell'Assistenza Post Bellica
Ufficio Assistenza PartigianiR O M A- Al Commissario Regionale A.M.G.
per la Lombardia - Ufficio PatriotiM I L A N O

e per conoscenza

- Al Commissario Prov.le A.M.G.

B E R G A M O

Il Commissario Provinciale dell'A.M.G. mi ha comunicato che il Col. Pasquale Robiglio, rappresentante Militare dei Patrioti per la Provincia di Bergamo, dovrà fra breve lasciare l'Ufficio per essere destinato ad altre incariche.

Al riguardo mi permette far presente che il predetto ufficiale, il quale ha organizzato in maniera esemplare l'ufficio Patrioti della Provincia di Bergamo, sta svolgendo tuttora la parte più importante e delicata del lavoro affidatogli sia per quanto concerne l'assistenza ai patrioti ed alle loro famiglie sia per quanto riguarda l'esame delle numerose domande per ottenere la qualifica di partigiano, patriota e benemerito.

Detto Ufficio, infatti, ha finora esaminato oltre seimila domande per il riconoscimento della qualifica di partigiano, patriota, benemerito, ferite, cadute, ex internate, decidendo su ognuna con particolare senso di giustizia ed opportunità.

./.

5101 (94/82)

1

foglio n° 2

Sono stati altresì concessi premi di smobilitazione per circa 6 milioni di lire mentre restano da pagare premie per altri 2000 elementi le cui domande sono in corso di esame.

Il Col. Robiglio, durante la sua permanenza in questo Capo luogo ha saputo attirarsi per l'entusiasmo e l'obiettività con la quale ha intrapreso il proprio lavoro, le simpatie della popolazione ed in particolare quella dei Patrioti oltre naturalmente, ad una indiscussa stima da parte di tutte le Autorità provinciali e mia in particolare.

In una sede come Bergamo, delicata per i vari atteggiamenti politici delle numerose formazioni di patrioti esistenti, egli ha saputo sempre intervenire in ogni vertenza conciliando con particolare senso di comprensione e di opportunità ogni motivo di attrito.

Egli ha ora completamente in mano la situazione per giudicare e decidere sulle numerose istanze per riconoscimento della qualifica di partigiano ecc. tuttora giacenti ed il suo eventuale allontanamento da Bergamo riuscirebbe dannoso al buon andamento dell'Ufficio nel quale un nuovo ufficiale dovrebbe non poco faticare per inquadrarsi sulla situazione.

Mi permetto pertanto pregare la S.V. affinché il Col. Robiglio venga mantenuto nel suo incarico almeno fino allo scadere del mese di settembre p.v. epoca questa in cui si prevede potrà essere portato a termine tutto il lavoro che il Col. Robiglio lascerebbe altrimenti in sospeso.

In considerazione delle ragioni suesposte ed interpretando il vivo desiderio di tutti i Patrioti della Bergamasca, sui quali l'allontanamento del predetto ufficiale produrrebbe una impressione sfavorevole, nella mia qualità di Prefetto della Provincia, confido che la S.V. verrà esaminare con ogni attenzione e benevolenza la mia proposta che tende, nell'interesse superiore

/• 3000

foglio n° 3

re, a mantenere al suo posto di lavoro un intelligente e val
reso ufficiale quale si è dimostrato essere il cel. Rebiglio.-

IL PREFETTO
(AVV. Ezio Garbionchi)

Dr. Fel. Zamboni

127

36/6

44A

HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

Office of the Regional Patriots Officer.

Ref.: PR/PA/8

23 August 1945.

Subject: Patriots - IMPRs

To: H.Q. A.C. Local Government Sub Commission -
Patriots Branch

FL 8 of 36/PAT

1) Ref. your letter 16 August 1945 and Ref. 36/PAT.

(a) Lt. Col. Fedeli Enzo - Torino - Regional H.Q.

1st. Lt. Camperio Manfredo TO.- " "

Capt. Bandinelli Remo - Torino Province

Capt. Fabbri Mario - Asti "

Capt. Cimicchi G.ffe - Alessandria Pro.

1st. Lt. Torretta Alfredo - Aosta Province

" " Toci Amedeo - Cuneo "

Capt. Benucci B. transferred to Torino
as temporary measure.

Lt. Col. Nata Camillo is being relieved of
duties and instructed to report to you for orders.

(b) Here are no cases of direct re-employment
up to date.

L. E. Vining

L. E. VINING

Lt. Col.

Regional Patriots Officer

3009

Mr Villy to see. 27/8

AV 27/8

43A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LOCAL GOVERNMENT SUB COMMISSION
PATRIOTS 22 JAN

Ref : 56/6/PAT

Tel. Ext. 558

Subject: IMR.- Col LAMIA

To : Ministry of Occupied Italy

Reference this Sub Commission letter 56/6 PAT of
6 July it is reported to you that Col. LAMIA's appointment as IMR
ceased on 20 June 1944.

R.A.
R.A. GRIMS, Colonel,
Director,
Local Government Sub Com.

/lb

3078

882

30 JUL Recd

36/6

HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 894

Office of the Regional Patriots Officer.

Ref.: PR/PA/1

27 July 1945.

Subject: Italian Military Patrio Representative

To: Col. Iania.

A.C. H.Q. Patriots Branch.

41A.
Reference your 36/6/PAT. dated 16 July 1945.

Your para 1:

38A
this office letter 36/6/PAT in dated 20 June 1945.

Your para 2:

Col. Iania's appointment as an I.M.P.R. ceased from
the 20 June 1945.

requested
by M.O.S.
Glar/CP

Col Fava to info
9th 31/7.

L. E. Vining

I.E. VINING

Lt. Col.

Regional Patriots Officer

41A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LOCAL GOVERNMENT SUB COMMISSION
PATRIOTS BRANCH

Ref. : 36/6/PAT

Tel No 489081
Ext 321

Subject : Italian Military Patriot Representative -
Col LAMIA.

16 July 45

To. : HQ PLEMONTE Region

38A

1. Reference your 36/6/PAT undated.
2. May this Branch be informed please of the date on which Col Lamia's appointment as an IMPR terminated?
3. It is understood that he may be required for some other work at your HQ. In this case he must of course be taken on as a civilian member of the staff and will not be covered by the terms of appendix "C" to 94/PAT of 7 April 45, since he will have no military capacity and no connection with this Branch.

M.P.

R.R. CRIPPS
Colonel,
Director,
Local Govt. Sub Com.

✓
✓
✓

3076

Extract from Lt Col White's Tour Notes 10 - 12 July - P 18A of 165/PAT

TURIN

1. Col Sealey wanted Col Lania sent to Rome. He was working for another department but in uniform. I informed him that a request for disposal instructions had already been made, but that he would remain in Turin until instructions had been received. I suggested that the Region was quite competent to stop his working for another branch if that were objected to. He said he had no objection to his working but he did not think he should wear uniform.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LOCAL GOVERNMENT SUB COMMISSION
PATRIOTS BRANCH

Ref : 36/6/PAT

Subject: Col. LANIA

To : Ministry of Occupied Italy
Rome.

Tel. No. 489081
Ext. 469
6 July 1945

1. Shortly before 29 Sep 44 the services of Col. Angelo LANIA were placed at the disposal of the Allied Commission for employment as a Patriot Representative. As the circumstances for which he was required no longer exist, his services are no longer required and I shall be glad to receive your wishes as to his disposal.
2. I desire to express my appreciation of your having placed his services at the disposal of the Commission.

S. H. WHITE, Lt. Col.
D/Director,
Local Government Sub Commission

/2b

See

41st
MP 20/7

3055

639

5 JUL Recd 36/6

+9 384

HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

3 JUL 1945

Ref : 36/O/PAT

Subject: Italian Military Patriot Representative.

The Director Local Govt. Sub. Com:

To : A.C. H.Q. Patriots Branch.

Copies : Col. LAMIA

Comando Militare Territoriale di Torino (for information
(and for action
(when necessary.)

As Col LAMIA's services are no longer required by
Piemonte Region he is being returned to A.C. H.Q.
Patriots Branch with instructions to report to your

Office

L.E. VINING LFCR
L.E. VINING

Jr ROBERT P. MARSHALL
Colonel FA.
Regional Commissioner
Piemonte Region

See p. 32. this is the opposite view
R.R. Clipp

3054

628

30 JUN Recd

30/6

Patriot 37A

O/130 ORD
JUNE NPT

MP.

T/7348
JUNE 292115B
ROUTINEAMG PIEMONTE REGION
ALCOM

Ple in

IN CLEAR

Col FREDERI and Capt BOTTAZZI Italian patriots representatives
reporting to Local Govt SC Patriot Branch 30 June Italian courier
plane.

Attorney
oulDist

Action - Local Govt
Info - Chief Commissioner
Patriots Br
CA Sec
File 2
Front

Col Fove withdrawn
MP

3073

36/6

36A

FOR ACTION AMG PIEMONTE REGION

9802

15 June 1945

ROUTINE

IN CLEAR PD

PARA ONE PD SUBJECT IS PATRIOT REPRESENTATIVES PD REQUEST YOU REPLACE COL
LAMIA IN ACCORDANCE WITH THREE SIX SLANT PETER ABLE TAZEN OF ONE ZERO JUNE PD

PARA TWO FOR ACTION AMG PIEMONTE REGION FROM HQ ALCON CITE ACPAT PAREN

PARA TWO PD LT TOCCO AT PRESENT ON ACTIVE SERVICE AND CANNOT BE RELEASED ~~FROM~~
~~ITAIEN SUBJECT~~

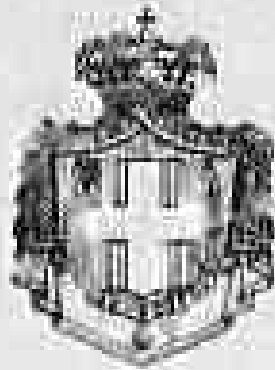
Patriots Branch

321

R.R. CHIEFS, Col. Local Govt. 3/C.

827

812



Ministero dell'Italia Unificata

Ufficio Gabinetto

Prot. N.° 858/8.1

Allegati N.°

Risposta al N.° 36/6/PAT

del 20.4.45

OGGETTO Colonnello LAMIA

24 APR Recd/36/6

Roma, 23 Aprile

mr.

Idel R per trans 24/4

19 45

35

Lt. Colonel F. CRAIG

Director "Patriots Branch "

Commissione Alleata

Via Veneto

R O M A

Il nome del Col. Lamia non fu incluso nella lista degli ufficiali italiani nominati quali rappresentanti dei Patrioti perchè, in un primo momento, il Ministero della Guerra (Dir.Gen. Pers.Uff.) aveva fatto conoscere che gli ufficiali della riserva (alla quale categoria appartiene appunto il Col.Lamia) sarebbero stati messi in congedo.

Poichè, invece, quegli ufficiali della riserva che hanno la famiglia al Nord (come il Col.Lamia) sono poi stati tratti in servizio, sarebbe assai opportuno ed utile l'accoglimento della proposta fatta dal Commissario Regionale del Piemonte, nel senso che il Lamia sia assegnato al Quartier Generale del Piemonte, perchè l'assegnazione di un solo ufficiale (ten.Col. Fedele) sarà senza dubbio insufficiente a fronteggiare le complesse necessità di servizio.

In answer to our letter ref. 36/6/PAT dated 20/4/45
IL MINISTRO 3052
I do say that Col Lamia's name has not been put on the new list of representatives because, until now, the Ministry of War had not released him, because belonging to the reserve - Reserve officers whose home is in the North being allowed to remain in the service it would be useful and opportune if Col Lamia could be assigned to Piemonte Region.
H Rg - No further action needed from us. Idel R. 24/4/45

34

FOR ACTION AND PLEASANT P-2121

5351

21 April 1945

PRIORITY

IN CLEAR PD

32

PAGE ONE PD SUBJECT IS I ALIAN MILITARY PATRIOT REPRESENTATIVES PD REF YOUR
LETTER OF EIGHTEEN APRIL PD

PAGE TWO FOR ACTION AND PLEASANT SECTION FROM HQ ADJG CIVIL ACPT DARN

PAGE TWO PD CONCUR PROPOSE COL LARIA SHOULD RETURN TO YOUR HEADQUARTERS IN
ADDITION TO COL PEDRELLI WHO WOULD BE REGIONAL PATRIOT REPRESENTATIVE

Patriota Branch

E-1

M.P.

F. CRAIG, Lt. Colonel.

236

33

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LOCAL GOVERNMENT SUB COMMISSION
PATRIOTS BRANCH

Ref : 36/6/PAT.

20 April 1945.

Your Excellency,

A letter has been received from the Regional Commissioner Piemonte pointing out that in the recent list of Italian Officers earmarked as Italian Military Patriot Representatives Col. Angelo LAMIA's name does not appear.

The Regional Commissioner also states that "Col. LAMIA has served with Piemonte Region for many months past. His manner of performance has been excellent and he is thoroughly conversant with the operational plans prescribed for his duties. Under the circumstances, it would appear that he should be continued in his present assignment in the absence of impelling reasons to the contrary. Such assignment at either Regional or Provincial level would be thoroughly satisfactory to this Headquarters".

Please enable ^{me} ~~us~~ to reply.

F. Craig

F. CRAIG,
Lt. Colonel,
Deputy Director,
Local Govt. S/C.

118
S.E. Mauro SCOCIMARRO,
Ministry of Occupied Italy
Rome.

3050

33A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LOCAL GOVERNMENT SUB COMMISSION
PATRIOTS BRANCH

Ref : 36/6/PAT.

20 Aprile 1945.

Eccellenza,

E' giunta una lettera del Commissario Regionale del Piemonte nella quale fa presente che nella recente lista degli Ufficiali italiani nominati quali Rappresentanti Militari dei Patrioti non figura il nome del Col. LAMIA.

Il Commissario Regionale fa inoltre presente che "il Col. Lamia ha prestato servizio con la Regione Piemonte per molti mesi. La sua condotta e' eccellente ed ha una particolare competenza dei piani operativi relativi alle sue attribuzioni. In virta' di quanto sopra si ritiene che egli debba essere confermato nella sua presente destinazione a meno che non vi siano serie ragioni che consiglino il contrario. La sua nomina sia presso il Quartier Generale Regionale e Provinciale sarebbe molto gradita a questo Q.G.".

Si prega di fornirmi gli elementi per una risposta al riguardo.



F. CRAIG,
Lt. Colonel,
Deputy Director,
Local Government S/C.

A S.E. Mauro SCOCIMARRO
Ministro dell'Italia Occupata
Roma.

223

804

APR 1945

36/6

32

HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

RPM/ra

18 April 1945

SUBJECT: Italian Patriot Officers.

TO : Hq Allied Commission, Patriots Branch.

1. In the most recent list of Italian officers earmarked for assignment to this headquarters as Patriot representatives, the name of Col. Angelo Lania does not appear.

2. Col. Lania has served with Piemonte Region for many months past. His manner of performance has been excellent and he is thoroughly conversant with the operational plans prescribed for his duties. Under the circumstances, it would appear that he should be continued in his present assignment in the absence of impelling reasons to the contrary. Such assignment at either regional or Provincial level would be thoroughly satisfactory to this headquarters.

Robert P. Marshall

ROBERT P. MARSHALL
Colonel, FA
Regional Commissioner

2048

APR Recd

36/6

April 4th 1945

Col. Marshall

since joining the staff of Piemonte Region A.M.G.
I have given a great deal of thought to the manner in which
I might best serve A.M.G. and my country. In these considerations
I have constantly born in mind my responsibilities as a liaison be-
tween Allied Authorities and patriots and my duty to assist in uti-
lizing the energies and patriotism of the patriots in the reconstruc-
tion of Northern Italy and Piemonte in particular.

I present these views to you entirely as my personal
concept of how one in my position can best serve. They are presented
for your consideration in the light of such specific duties as you
may have in mind for me to perform.

If agreeable to you, I should appreciate an opportunity
to discuss the entire matter .

3047

It. Lt/Manfredo Camperio

1 314

Suggested Plan of Operation

In my capacity of Italian Patriot Representative and considering essential the speedy reconstruction of my country, I herewith submit a plan dealing with a rapid and useful employment of patriots with a view to reconstruction, subdivided into:

A. Views on reconstruction

B. Views on patriots

C. Suggested plan: 1) Preparatory work

2) Operation on arrival in Piemonte

A. Views on reconstruction

Subject to military requirements and priorities, the most important activity in Northern Italy will be the economic and physical reconstruction of the country. Such a program will call for: a) closest collaboration and co-ordination between Italians and Allies concerned. No efforts to this end should be spared. b) Italians should be expected to give from the very beginning their utmost contribution in the effort of reconstruction. The weight of it, in due time, will rest solely on them.

c) Allied and Italian organizations concerned with the reconstruction program should require Italian personnel and cooperating elements to be: enterprising, capable, efficient, trustworthy.

d) Italian elements as above should also, whenever possible, enjoy local prestige, belong to or have a good knowledge of the particular part of the country involved. More authority in operating local teams and more conscientiousness in dealing with local problems could then be expected.

e) the recognition that such a reconstruction program will serve not only as a means of physical rehabilitating of the country but also as a means of overcoming unemployment and suffering. This is true since all reconstruction projects will offer a legitimate and meritorious means of employing hundreds of civilian workers.

B. Views on patriots

3146
a) The underground movement in Northern Italy can be roughly divided in two major aspects:

1. Armed groups of patriots waging guerrilla warfare on the enemy and sabotaging his war effort. *These operate mostly outside of the big population centers, in suitable terrain.*

2. Various organized groups or elements, not always armed, concerned mostly in underground organizing, leading and the assisting of resistance movement. These operate generally in towns and densely populated areas and have a less conspicuous but just as important a job. Recent reports show an increase of such organized groups enlisting citizens from all branches.

A. Views on reconstruction

Subject to military requirements and priorities, the most important activity in Northern Italy will be the economic and physical reconstruction of the country. Such a program will call for: a) closest collaboration and co-ordination between Italians and Allies concerned. No efforts to this end should be spared. b) Italians should be expected to give from the very beginning their utmost contribution in the effort of reconstruction. The weight of it, in due time, will rest solely on them.

c) Allied and Italian organizations concerned with the reconstruction program should require Italian personnel and cooperating elements to be: enterprising, capable, efficient, trustworthy.

d) Italian elements as above should also, whenever possible, enjoy local prestige, belong to or have a good knowledge of the particular part of the country involved. More authority in operating local teams and more conscientiousness in dealing with local problems could then be expected.

e) the recognition that such a reconstruction program will serve not only as a means of physical rehabilitating of the country but also as a means of overcoming unemployment and suffering. This is true since all reconstruction projects will offer a legitimate and meritorious means of employing hundreds of civilian workers.

B. Views on patriots

a) The underground movement in Northern Italy can be roughly divided in two major aspects:

1. Armed groups of patriots waging guerrilla warfare on the enemy and sabotaging his war effort. ~~These groups are active in the big population centers, in suitable terrain.~~
2. Various organized groups or elements, not always armed, concerned mostly in underground organizing, leading and the assisting of resistance movement. These operate generally in towns and densely populated areas and have a less conspicuous but just as important a job. Recent reports show an increase of such organized groups enlisting citizens from all branches of life, creating a varied and complex picture.

b) After taking over of Piemonte by Allied Authorities, the patriot problem will be tackled from a military point of view. Then this problem will modify itself in its component parts. Patriots will have to be looked upon either as engineers or workmen, students or professors, artists or doctors, sick or displaced persons and so on. Men or women, it will be the case of citizens who, having undergone sacrifices, run risks or accepted hardships, have proved qualified to bid for first priority in getting help and a chance to return to normal life.

c) Citizens as above enjoy local prestige and usually either belong to the particular part of the country in which they have been active or have a good knowledge of it. They should therefore be particularly suited, when known to be enterprising, capable, efficient, trustworthy, for work in connection with official reconstruction programs.

(cont.ed)

C. Suggested plan

From what I have above stated it appears that the problem of reconstruction and the problem of patriots may solve some of the requirements, one for the other. I suggest a plan that I will divide into parts: 1. Preparatory work.-2. Operation on arrival in Piemonte.

1. Preparatory work

- a) Regional Commissioner to create an office or appoint a team in or alongside Patriots Branch Piemonte Region, with Allied and Italian personnel, with the purpose of dealing with plan suggested. Main object to be: arrive in Piemonte with the widest possible ~~choice of~~ reconstruction activities to offer or suggest to patriotic elements. Suggested name of office or team: Patriots Welfare and Re-employment (P.W.&R.).

choice of

- b) P.W.&R. to collect fullest possible information on all Italian, international, public, private, planned and prospective organizations and groups concerned with reconstruction and patriots in Northern Italy, Piemonte in particular. Such information to be passed on to Divisions of Piemonte Region A.M.G. concerned.

- c) To such bodies as prove to be planning for sound, valuable work in its line, P.W.&R. should offer all information and suggestions that would encourage such work ~~and~~ prevent the duplication of plans already set down by other bodies. P.W.&R. also to obtain from other Regional Divisions of Piemonte Region A.M.G. suggestions for the benefit of such organizations or groups. All possibilities of employment for suitable patriotic elements under such Divisions should also be known.

- d) Where any particular organization or group, known to be in existence now, proves of particular interest to P.W.&R. plan, co-ordination should be planned now so as to obtain efficient team work once in Piemonte. Efforts should be made to establish liaison with suitable key elements in such organizations or groups and efforts be made to keep in touch with such liaisons even in advance of arrival in Piemonte. Thru these liaisons the various Divisions of Piemonte Region A.M.G. and the P.W.&R. should be able to obtain information as to personnel and organizations which will be of value to them upon arrival in the region. With the help of such information P.W.&R. could stimulate vanguard activities planned by groups and organizations, using local elements, while waiting for the possibility of such groups and organizations to reach the region.

- e) It is known that individuals from time to time pass to and from occupied to unoccupied parts of Italy either under the auspices of Allied intelligence units or "on their own". It is suggested that P.W.&R. be authorized to contact and discuss with such individuals, if proved to be influential in resistance movement, the broad policy and non-military aspect of the civilian reconstruction program. It has been suggested to the writer by an Italian officer connected with O.S.S. that such action would not only be of benefit in laying the groundwork for future solution of many civilian problems but that co-operation of O.S.S. or similar units would undoubtedly be forthcoming.

- f) P.W.&R. should keep written record of all information collected and of any team work planned.

and Re-employment (P.W.&R.).

- b) P.W.&R. to collect fullest possible information on all Italian, international, public, private, planned and prospective organizations and groups concerned with reconstruction and patriots in Northern Italy, Piemonte in particular. Such information to be passed on to Divisions of Piemonte Region A.M.G. concerned.
- c) To such bodies as prove to be planning for sound, valuable work in its line, P.W.&R. should offer all information and suggestions that would encourage such work, and prevent the duplication of plans already set down by other bodies. P.W.&R. also to obtain from other Regional Divisions of Piemonte Region A.M.G. suggestions for the benefit of such organizations or groups. All possibilities of employment for suitable patriotic elements under such Divisions should also be known.
- d) Where any particular organization or group, known to be in existence now, proves of particular interest to P.W.&R. plan, co-ordination should be planned now so as to obtain efficient team work once in Piemonte. Efforts should be made to establish liaison with suitable key elements in such organizations or groups and efforts be made to keep in touch with such liaisons even in advance of arrival in Piemonte. Thru these liaisons the various Divisions of Piemonte Region A.M.G. and the P.W.&R. should be able to obtain information as to personnel and organizations which will be of value to them upon arrival in the region. With the help of such information P.W.&R. could stimulate vanguard activities planned by groups and organizations, using local elements, while waiting for the possibility of such groups and organizations to reach the region.
- e) It is known that individuals from time to time pass to and from occupied to unoccupied parts of Italy either under the auspices of Allied intelligence units or "on their own". It is suggested that P.W.&R. be authorized to contact and discuss with such individuals, if proved to be influential in resistance movement, the broad policy and non-military aspect of the civilian reconstruction program. It has been suggested to the writer by an Italian officer connected with O.S.S. that such action would not only be of benefit in laying the groundwork for future solution of many civilian problems but that co-operation of O.S.S. or similar units would undoubtedly be forthcoming.
- f) P.W.&R. should keep written record of all information collected and of any team work planned.

2. Operation on arrival in Piemonte -

Patriots will be dealt with in the order that follows, although this ought to be a logical, not a chronological order:

- 1. Fighting Allied units, Allied Patriot officers, O.S.S., F.S.S. etc.
- 2. Army and Corps A.M.G.
- 3. Patriot Branch Piemonte Region A.M.G.
- 4. Patriots Welfare and Re-employment

This last mentioned unit above should start working immediately and as follows:

- a) Contact all organizations and groups found in Piemonte and known to be or expected to become active in reconstruction activities or on patriot problem.
- b) Contact all organizations or groups and individuals previously

suggested as in "preparatory work". Give to these all information, suggestions, past experiences, etc. collected in "Preparatory work". Stimulate immediate action and vanguard activities in preparation for arrival of organizations and groups later on. If liaisons remained outside of A.M.G. territory should prove necessary and valuable for team work, submit, thru channels, request for their permission to reach the region.

- c) Bring about as soon as possible, by means of reunions and meetings, co-ordination between purely local new groups or organizations and vanguard elements as in paragraph b) above.
- d) P.W.&R. office to be instrumental in offering information to everyone interested on reconstruction activities or patriots problems.
- e) All plans previously worked out and those set down after arrival in region with new local bodies, to be put in operation as soon as possible.
- f) P.W.&R. should so have a complete picture of all that is done in the line of reconstruction activities and help to patriots. Its efficiency should prevent other incomplete or too partial centers from cropping up, inefficient and confusing duplicates. P.W.&R. would be an office where as many patriotic elements as possible would find the widest and most complete choice for a chance in getting a job of reconstruction thus being able to continue to give to their country the help they have given it while it was occupied. Here also would be a center of information co-ordinating all that is done for reconstruction and for patriots. To my knowledge, no such office exists in other regions although from my conversations and contacts with other Italians, I know that, from an Italian point of view, it is very much desired and hoped for.

604

CPT/CAF

15 APR 1945

JDR for translation
5/4/45 30

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO PATRIOTI

R. 1976/P.T. disp. prot.

Roma, 26 marzo 45

OGGETTO: Col. Mario Angelo

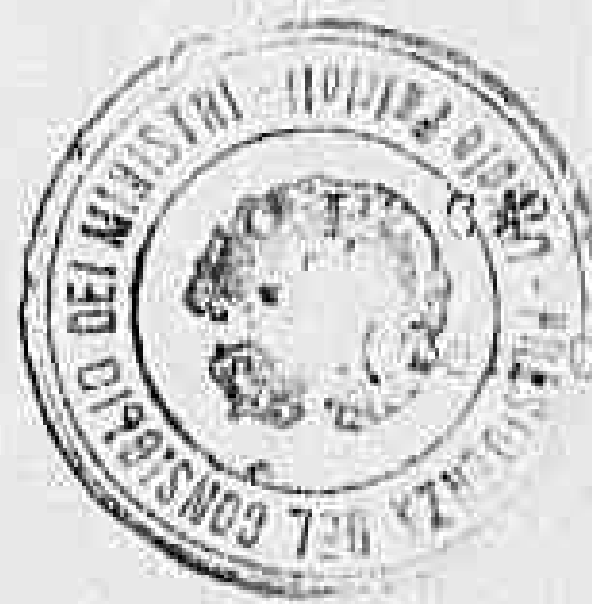
ALL'E.Q. = A.C. = PATRIOTS BRANCH

T O M A

Riferimento P. 36/PAT (913) del 12/3.

Si comunica che il riscontro sulle
citato è stato già dato col foglio 11811
del 2 marzo che si allega in copia.

30A



UFFICIO PATRIOTI

Col. Siro Bernabè

R. L.

3064

Copy o 4 28A

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
UFFICIO PATRIOTI

N° 1811/ di prot. -

Roma, 11 9 marzo 1940

OGGETTO: Colonnello LAMIA Angelo. =

A.C. = PATRIOTS BRANCH

R O M AViv. to f° 35/3/PAT di codesta A.C., in data
21 Febbraio u.s. =

Questo Ufficio conferma il parere e le decisioni già espressi con f° 1188 in data 24 Gennaio u.s., a prescindere da quanto rappresentato dal Sig. BIENA, già rappresentante civile presso il Quartier Generale della Regione Piemonte, nei riguardi del Colonnello LAMIA ANGELO.

IL CAPO UFFICIO PATRIOTI
(Siro Bernabò)

SOTTOSEZIONE REINTEGRO

(Tullio Sturchio)

Angelo Sturchio

3043

Copy for 36/B/PAT.

29

PRESIDENCY OF THE COUNCIL

Patriots Office

To : A.M.G. Luina Prov.

copy: Patriots Br. Roma -

No 1900 /R.T. di prot.

Rome 15 March 1945.

Subject: Questions.

file 51/6/PAT. folio 75

With reference to your letter n. 384 dated 16 February 1945.

The competent Authorities, though questioned on the matter, have not yet decided to what assistance the families of the missing patriots should receive.

Members of the Division "Garibaldi", killed in Montenegro, are considered as soldiers in all respects and applications concerning them must be sent to the Ministry of War (Direzione Generale Servizi Amministrativi).

20 MAR 1955 Translated by J.D.R.

28

Presidency of the Council of Ministers
Patriots Office

No. 1811/RT.

Rome

Subject: Col. LAMIA Angelo.

To : AG. Patriots Branch, Rome.

23

Ref your letter ref 36/6/PAT. of your Office dated 21 Feb last.

This Office confirms the opinion of Col. LAMIA Angelo expressed in our letter ref 1188 dated 24 January, in spite of the statements by Mr. Biena, formerly civil representative at HQ. of Piedmont Region concerning him.

THE CHIEF OF OFFICE

(signed) BERNABO'.

Note

Major Bertelli states that he considers the accusations made in (22) are quite unfounded & should be ignored. The whole matter is based on personal differences.

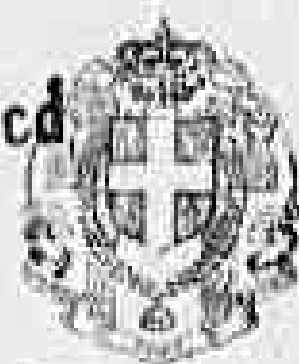
M.P. 5 Apr 55

/mfg.

3041

hok

19 MAR Recd



Capl. di Polizia

Mod. 905

for trans. 28

19/3/45

Trans. 19/3 JMR

Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Ufficio Patrioti -

n° 1812 di prot. R.C.

Roma, li

OGGETTO: Colonnello LAMIA Angelo.-

A.C. - PATRIOTS BRANCH

= R O M ARif.to f° 36/6/P.A.T. di codesta A.C., in
data 21 febbraio u.s.-

Questo Ufficio conferma il parere e le decisioni già espressi con f° 1188 in data 24 gennaio c.a., a prescindere da quanto rappresentato dal sig. DIENA, già rappresentante civile presso il Q.G. della Regione Piemonte, nei riguardi del Colonnello LAMIA Angelo.-

IL CAPO UFFICIO
(Siro Bernabò)

3040

27

HEADQUARTERS UNITED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH

Ref: ~~36/PAT~~
Subject: Report of Mr Deary concerning
Col Hamid
To: Presidency of the Council 15 March 1945.
Patriots Office, Rome

Reference this Branch's letter, reference number as above,
dated 21 Feb 45 23

- (a) There is no trace that a reply has been received.
(b) If a reply has not yet been despatched, please expedite.

P. CRIG.
Lt. Colonel.
Director
Patriots Branch.

3039

29

270

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APO 308

15 Marzo 1945

Ref : 36/PAT.

Oggetto: Rapporto del Sig. DIENA
sul Col. LAMIA.Alla : Presidenza del Consiglio - Ufficio Patrioti.

Si prega dare sollecito riscontro al
foglio di questo Ufficio, di uguale riferimento,
datato 21 febbraio 1945.

13

A.P.

F. CRAIG,
Lt. Colonel,
Director,
Patriots Branch.

/nlo.

2038

copy to 51/6

26

Translated by A.V.

FROM : HQ. AC. Patriots Branch
TO : Presidency of the Council, Patriots Office
REF : 36/6/~~pat.~~
DATE : 8 March 1945
SUBJECT: Report.

You are requested to let us know if instructions have been issued concerning the point raised in para 11 of the weekly report No. 397 dated 23 February 1945 of the patriots representative for Siena Province, Capt. Barbi.

M.P.
F. CRAIG, Lt. Col.
Director, Patriots Branch.

(869)

264

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH

Ref : 36/6/ PAT.

8 March 1945.

Oggetto: Relazione Rappresentante
provincia Siena.

Alla : Presidente del Consiglio,
Ufficio Patrioti.

Si prega far conoscere se siano state emanate
le istruzioni richieste nel par. 11 della relazione
settimanale n. 397 in data 25 febbraio 1945 del rappre-
sentante per la provincia di Siena, Cap. Barbi.

M.P.

P. CRAIG,
Lt. Colonel,
Director,
Patriots Branch.

3037

237

/inf.

(869)

36/6

25

FROM : Presidency of the Council, Patriots Office.
 TO : AC. Patriots Branch.
 DATE : 7 February 1945.
 REF : 1467
 SUBJECT : Representatives for the Regions Liguria and
 Piedmont.

Referring to your letter Ref. 36/PAT dated 31
 Jan. 45.

We transmit the names of the military representatives
 for the Regions Liguria and Piedmont.

Hq. Liguria Region	Lt.Col. ISSCAI Luigi
Genova	Navy Capt. GAVINO Silvio
La Spezia	" " GERASUOLI Franz
Imperia	" " POGGIO Sincinto
Savona	" " LAZZERI Mario
Hq. Piedmont Region	Col. CERVASONI Giorgio
Cuneo	Lt.Col.AA. GALLINA VITALE Giovanni
Alessandria	Maj. GRIGNANO Ottorino
Asti	Capt.AA. DE ANGELIS Aroldo
Torino	Lt.Col. FEDELI Vincenzo
Vercelli	Col. LAMIA Angelo
Novara	Lt. CAMPERIO Manfredo
Aosta	Capt. BELLACANZA Guido

We will notify at a further date the names of the
 Officers to be appointed to the Regions Lombardia,
 Emilia, Veneto, the names of Divisional Representatives,
 and the names of the Officer that will substitute
 Lt.Col. Fedele at the Florence Patriots Centre.

IL CPO UFFICIO

(signed) Bernabè.

3036

Copy of F 290 36/PAT

copy for 36/6/PAT

Translated by A.V.

FROM : HQ. AC. Patriots Branch
TO : Presidency of the Council, Patriots Office.
REF : 36/PAT.
DATE : 23 February 1945.
COPY TO 36/6 and 36/7/PAT.

1. The names of Military Representatives are required for the following:

1 for HQs Piedmont Region (making a total of 2 for this HQ)
1 for Turin City
1 for Milan City.
2. The s/a officers are required in addition to those already appointed by your Office.
3. You are requested to notify the names of the Representatives for the remaining provinces.

F. CRAIG,
Lt. Colonel,
Director,
Patriots Branch.

/mfg.

2035

24A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH

Ref : 36/PAT.
Copia : 36/6 e 36/4/PAT
Oggetto: Richiesta nominativi
Rappresentanti Patrioti.

23 Febbraio 1945.

Alla : Presidenza del Consiglio,
Ufficio Patrioti.

Sono richiesti i nominativi di altri Ufficiali rappresentanti dei patrioti per i seguenti posti :

- 1 per il Quartiere Generale Regione Piemonte
- 1 per la Città di Torino *(che porta a 2 il totale per questo Q.G.)*
- 1 per la città di Milano.

Reste inteso che i suddetti Ufficiali sono in aggiunta a quelli già segnalati a questo Branch da codesto Ufficio.

Si prega altresì di trasmettere i nominativi per le provincie ancora vacanti.

F. CRAIG,
Lt.Colonel,
Director,
Patriots Branch.

3034

AV/mfg.

785

23

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APO 394

21 February 1945

36/6/PAT
Ref. ~~36/PAT~~

Subject : Report of Mr. DIENA
concerning Col. Lamia.

To : Presidency of the Council -
Patriots Office - R O M E

Mr. Diena formerly civil Representative
at H.Q. of Piedmont Region, has handed in the
enclosed report concerning Col. Lamia.

We wish your Office would let us know
any details or, at least, pass a judgment on
the matter.

RC
F. CRAIG,
Lt. Colonel,
Director,
Patriots Branch.

JDR/mlc;

203

445

234

Si pr ga far conoscere quanto consta a
codesto Ufficio o, quanto meno, esprimere il
proprio parere INCADEBITERS

ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APO 394

21 Febbraio 1945

P. GRAIG,
Lt. Colonel,
Director,
Patriots Branch.

Ref. 36/PAT

Oggetto : Rapporto del sig. DIENA sul
Col. Lania.
V/mic

Alla : Presidenza del Consiglio -
Ufficio Patrioti - R O M A

Il sig. Diena, già rappresentante civile
presso il C.C. della Regione Piemonte, ha pre-
sentato l'unito rapporto relativo al Col. Lania.

Si pr ga far conoscere quanto consta a
codesto Ufficio o, quanto meno, esprimere il
proprio parere in merito.

[Signature]
P. GRAIG,
Lt. Colonel,
Director,
Patriots Branch.

AV/mic

3032

48

Col Tava. 223 lines

Letter received from Ferruccio DIEMA, late civilian Patriot representative assigned to Piemonte Region.

Regarding my dismissal as Patriot representative for Piemonte, I consider it my duty to report as follows:

My removal was instigated by Col. Lamia, whatever other version there may be. Between me and Col Lamia there was disagreement on various points; the most important of these points are about the Patriot problem in Piemonte.

1. I accepted my appointment at the request of acquaintances of the C.L.N., who considered that I had the necessary moral and political requisites and was sufficiently capable to tackle the problem in question. I accepted after having fully satisfied myself of the following fact, viz, what is the relationship in these commissions of the civil representative of the C.L.N. with the military? It was stated, confirmed and again recently reconfirmed that there was no dependence, but that the civil and the military representatives should be as two friends.

Instead, when Col White at Re, Chiaviano replaced Lt. Col Donato, with whom there was a perfect understanding about the work, by Col Lamia, the latter claimed that he was responsible and therefore the chief. This claim, not justified by any document or official communication has raised the following problems:

- (1) Has Col Lamia the ability to assume directive functions
- (2) Has Col Lamia the politico-military qualifications to be able to present himself officially to the Piemontese Patriots? 3031

I, who have known Col Lamia for many years, can reply to these two questions with complete objectivity.

(a) (1) Even today Col Lamia has not the slightest idea of the tasks which he will have to face as he has ~~been~~ doing nothing in five months to obtain it. In fact he has never troubled himself on his visits to Rome to find out with regards to the Patriots how much has been, is being or can be done. He maintains that he has only to execute orders which will be given to us in Piemonte. I, on the other hand, maintain that through our connections in Piemonte, Rome, in the Ministries, amongst the industrialists, and amongst the persons, latterly very numerous, who come and go between here and the north (either sent by the C.L.N. or by the English and American Secret Services, persons whom, when in Rome, I have always the means of contacting, as it almost always has to do with my acquaintances or friends of acquaintances) it would very easily be possible to begin initial or information work. Most difficult negotiations are foreseeable and it is my impression that no preliminary work is being done. This naturally takes into account the directives that you Allies have given us. In addition I had planned, as I shall do in any case, to join the Patriots in Piemonte and begin our contacts in advance.

(b) (2) For the following reasons I consider that Col Lamia is not the person most indicated to represent the Patriots: Col Lamia claims that he has always been anti-Fascist. Perhaps he was in words, but he always drew his pay from the Fascist Government, and in the Badoglio period he

I accepted after having fully satisfied myself of the following fact, viz, what is the relationship in these commissions of the civil representative of the C.L.N. with the military? It was stated, confirmed and again recently reconfirmed that there was no dependence, but that the civil and the military representatives should be as two friends.

Instead, when Col White at Me, Chianciano replaced Lt. Col Ionato, with whom there was a perfect understanding about the work, by Col Lamia, the latter claimed that he was responsible and therefore the chief. This claim, not justified by any document or official communication has raised the following problems:

- (1) Has Col Lamia the ability to assume directive functions?
- (2) Has Col Lamia the politico-military qualifications to be able to present himself officially to the Piemontese Patriots? 3031

I, who have known Col Lamia for many years, can reply to these two questions with complete objectivity.

(a) (1) Even today Col Lamia has not the slightest idea of the tasks which he will have to face as he has ~~been~~ done nothing in five months to obtain it. In fact he has never troubled himself on his visits to Rome to find out with regard to the Patriots how much has been, is being or can be done. He maintains that he has only to execute orders which will be given to us in Piemonte. I, on the other hand, maintain that through our connections in Piemonte, Rome, in the Ministries, amongst the industrialists, and amongst the persons, latterly very numerous, who come and go between here and the north (either sent by the C.L.N. or by the English and American Secret Services, persons whom, when in Rome, I have always the means of contacting, as it almost always has to do with my acquaintances or friends of acquaintances) it would very easily be possible to begin initial or information work. Most difficult negotiations are foreseeable and it is my impression that no preliminary work is being done. This naturally takes into account the directives that you Allies have given us. In addition I had planned, as I shall do in any case, to join the Patriots in Piemonte and begin our contacts in advance.

(b) (2) For the following reasons I consider that Col Lamia is not the person most indicated to represent the Patriots: Col Lamia claims that he has always been anti-Fascist. Perhaps he was in words, but he always drew his pay from the Fascist government, and in the Badoglio period he was entrusted by his intimate friend Badoglio with the district of Asti, a fact very well known at Turin. On the 3th of September the Germans arrived and Col Lamia, carrying out the orders of General Adami Rossi, then already very well known for his pro-German feelings, allied himself with the Germans, who, however, the following day dispatched him and his soldiers to Germany. He succeeded in escaping to Rome where he remained acting as a Patriot in hiding for six months. Even if all these facts do not constitute a crime they are certainly not a recommendation and I personally, having a clear sense of the atmosphere that there will be in the North had no intentions of sharing responsibilities with Col Lamia.

I hope that my declarations, which I wish to be brought to the notice of Col Lamia, may prevent the solution of a problem which I have reasons to believe may in any case be desperate, from being still more compromised from the start by incapable or unsuitable people.

(Signed) Ferruccio Diena

13 Feb 1945

Circa il mio congedo da rappresentante dei patrioti per il Piemonte ritengo doveroso riferire quanto segue;

La mia rimozione fu provocata dal Colonnello Lamia, qualunque sia una diversa versione.

Fra me ed il Colonnello Lamia c'era disaccordo su vari punti; tali punti di disaccordo sono molto importanti circa il problema Patrioti in Piemonte.

1. - Ho accettato tale carica richiesta da conoscenti del C.L.N. che ritenevano che io avessi requisiti morali, politici e di capacità per affrontare detto problema. Accettai dopo aver ben chiarito il seguente fatto. In queste commissioni il civile, rappresentante del C.L.N. in quali rapporti è con il militare? Mi fu asserito con fermato e ancora ultimamente riconfermato che non ci sarebbe stata nessuna dipendenza, ma che il civile e il militare dovevano essere come due amici. I

Invece, quando il colonnello White in sede a Chiaviano sostitui al #.Q. il Tenente Colonnello Donato, con il quale c'era perfetta intesa di lavoro, con il Colonnello Lamia questi pretese essere lui responsabile e quindi il capo. Questa pretesa, non avvalorata da nessun documento e comunicazione ufficiale ha fatto sorgere i seguenti problemi.

- 1°) Ha il Colonnello Lamia la capacità di assumere funzioni direttive?
- 2°) Ha il Colonnello Lamia i requisiti politico-militari per potersi presentare in veste ufficiale ai Patrioti Piemontesi?

Io, che conosco da molti anni il Lamia posso con assoluta obiettività rispondere a queste due domande.

a) 1° domanda) - A tutt'oggi il Colonnello Lamia non ha la minima idea dei compiti che dovrà affrontare giacché in cinque mesi nulla ha fatto per averla. Infatti non si è mai preoccupato nelle sue venute a Roma di sapere quanto, nei riguardi dei Patrioti sia stato fatto, si stia facendo e si potrà fare. Lui afferma che noi dobbiamo esclusivamente eseguire ordini che ci verranno impartiti in Piemonte. Io invece af-

...ione in provvista del colonnello Lamia, qualunque
sia una diversa versione.

Fra me ed il Colonnello Lamia c'era disaccordo su vari punti;
tali punti di disaccordo sono molto importanti circa il problema
Patrioti in Piemonte.

1. - Ho accettato tale carica richiesto da conoscenti del C.L.N.
che ritenevano che io avessi requisiti morali, politici e di capa-
cità per affrontare detto problema. Accettai dopo aver ben chiarito
il seguente fatto. In queste commissioni il civile, rep, rappresentante
del C.L.N. in quali rapporti è con il militare? Mi fu asserito con-
fermato e ancora ultimamente riconfermato che non ci sarebbe stata
nessuna dipendenza, ma che il civile e il militare dovevano essere
come due amici. I

Invece, quando il colonnello Whita in sede a Chiaviano essti-
tut al **H.Q.** il Tenente Colonnello Donato, con il quale c'era par-
fetta intesa di lavoro, con il Colonnello Lamia questi pretese es-
sere lui responsabile e quindi il capo. Questa pretese, non avva-
lorata da nessun documento o comunicazione ufficiale ha fatto sorgere
i seguenti problemi.

- 1°) Ha il Colonnello Lamia la capacità di assumere funzioni direttive?
- 2°) Ha il Colonnello Lamia i requisiti politico-militari per potersi
presentare in veste ufficiale ai Patrioti Piemontesi?

Io, che conosco da molti anni il Lamia posso con assoluta obietti-
vità rispondere a queste due domande.

a) 1° domanda) - A tutt'oggi il Colonnello Lamia non ha la minima idea
dei compiti che dovrà affrontare giacchè in cinque mesi nulla ha fatto
per averla. Infatti non si è mai preoccupato nelle sue vacanze a Roma
di sapere quanto, nei riguardi dei Patrioti sia stato fatto, si stia
facendo e si potrà fare. Lui afferma che noi dobbiamo esclusivamente
eseguire ordini che ci verranno impartiti in Piemonte. Io invece af-
fermo che, date le ns. conoscenze piemontesi, romane, nei Ministeri,
fra gli industriali, fra le persone che vanno e vengono dal Nord, ul-
timamente numerosissime (incaricati del C.L.N., dai servizi inglesi ed
americani, persone che io a Roma ho sempre modo di rintracciare trat-
tandosi quasi sempre di miei conoscenti o di amici di conoscenti) che
si potrebbero benissimo cominciare lavori di approccio e di informa-
zioni dal momento che sono prevedibili negoziati difficilissimi e,
a mia impressione, che nessun lavoro preliminare si stia facendo. Na-
turalmente tenendo conto delle direttive che voi allegati ci avete dato.
In più io avevo progettato, cosa che comunque farò, di raggiungere i
Patrioti in Piemonte e iniziare con anticipo i nostri contatti.
b) risposta al 2° punto) - Il Colonnello Lamia per i seguenti moti-
vi ritengo non sia la persona più indicata a rappresentare i Patrioti

223

41

.. Lamia afferma di essere sempre stato antifascista, lo fu forse a parole ma incassò sempre stipendi dal Governo Fascista; nel periodo badogliano dal suo intimo amico Badoglio, cosa notissima a Torino, ebbe affidata la zona di Asti. L'8 settembre arrivarono i tedeschi ed il Col. Lamia eseguendo gli ordini del Generale Adami Rossi allora notissimo per la sua tedescofilia, fece alleanza con i tedeschi, che il giorno dopo, spedirono lui e i suoi soldati in Germania. Lui riuscì a fuggire a Roma dove rimase a fare il patriota nascosto per sette mesi. Tutti questi fatti se non costituiscono reato comunque non sono certamente una raccomandazione ed io personalmente avendo la netta sensazione dell'atmosfera che ci sarà al Nord, non intendo per nulla dividere delle responsabilità con il Col. Lamia.

Spero che le mie dichiarazioni, che desidero siano rese note al Col. Lamia, impediscano che la soluzione di un problema, che personalmente gli elementi per giustificare disperato comunque, sia ancora più compromessa dal principio da persone insufficienti ed inadatte.

11/12/41

Ferruccio Deluc

3029

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH

Ref: 36/6/PAT.

17 Febbraio 1945.

Oggetto: Col. Lania.

Alla : Presidenza del Consiglio,
Ufficio Patrioti.

Il Quartiere Generale della Regione Piemonte ha comunicato che intende valersi dell'opera del Col. Lania per la provincia di Torino anzichè Vercelli.

Poichè codesto Ufficio avrebbe destinato il Col. Gervasoni per il Quartiere Generale ed il Ten. Col. Fedeli per la provincia di Torino, si prega di modificare la lista dei rappresentanti per la Regione Piemonte.

[Signature]
T. CRAIG,
Lt. Colonel,
Director,
Patriots Branch.

/efg.

3028

210
Translated by A.V.

FROM : HA. AC. Patriots Branch
TO : Presidency of the Council, Patriots Office.
REF : 36/6/PAT.
DATE : 17 February 1945.
SUBJECT : Col. Lamia.

Piedmont Region

Hq. ^A has informed this Office that Col. Lamia will be stationed in the city of Torino.

As your Office has appointed Col. Gervasoni to the HQs. and Lt.Col. Pedeli to Torino province, you are requested to change the list of the Representatives for Piedmont Region accordingly.

WCS
F. CRAIG,
Lt.Colonel,
Director,
Patriots Branch.

/mfg.

2027

384

20

JNF/jdm

HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

14 February 1945

File 370.64

SUBJECT: Col Lamia, Angelo

TO : Director Patriots Branch, Hq AC

1. In reply to your letter of 10 February 1945, Ref: 36/6/PAT, ¹⁹
Subject as above, you are advised that it is presently contemplated
that Colonel Lamia will be stationed in the city of Torino.

2. This Headquarters did not communicate direct with the Italian
Patriot Office. In fact, the communication was dispatched to your office
under covering letter, File 370.64, Hq Piemonte Region, dated 13 Jan 45,
with an accompanying request that it be forwarded to the Italian Authorities.

For the Regional Commissioner:

Joseph N. Fournier
JOSEPH N. FOURNIER
Capt, Inf
Adjutant

*Col Lavia to see
and initial RY*

2006

19

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
 AND 394
 CIVIL AFFAIRS SECTION
 PATRIOTS BRANCH

Ref: 36/6/Pat
 Subject: Col. LAMIA ANGELO.
 To: HQ PIERRE Region. Ext. 374.
 Copy to: Col. FAVA. 10 Feb, 45.

1. We enclose letter reference 1188 of 24th Jan, 45, subject as above from the Presidency of the Council, Patriots Office to HQ. Patriots Branch, ROME. -18
2. This refers to HQ PIERRE Region letter on the same subject, no reference, dated 19th Jan, 45 to the Patriots Office, Via Caraccioli ROME. 187
3. The letter mentioned in para. 1. is forwarded for information only. We suggest that you use Col. LAMIA where you find him most useful.
4. Will you please confirm to this office where, in fact, he will be stationed.
5. We shall be grateful if, in future, all communications with the Italian Patriot Office can be made through Patriots Branch, HQ. AC.

To Col. Fava: If you think it advisable, please send a translation
 to Col. Bernabini

F. CRAIG.
 Lt. Colonel.
 Director
 Patriots Branch.

Enclos:

186 ✓

686

TOP SECRET 36/6

18

Translated by J.d.R.

FROM : Presidency of the Council, Patriots Office.
TO : AC. Patriots Branch, Rome.
DATE : 24 January 1945.
REF : 1188
SUBJECT : Col. Lemis Angelo.

18A

Referring to attached letter of HQ. Piedmont Region AMG dated 12 January 1945.

When Officers were appointed for Piedmont Region, this Office appointed Col. Lemis to the Provincial Commissioner for Vercelli (vide letter ref. 883 dated 27 September 1944).

HQ. Piedmont Region, with the attached letter has appointed, *nota proprio*, Col. Lemis to a post different from his previous one established by this Office, which detaches the officers upon adequate grounds of judgement. We therefore wish that your Office would request HQ. of Piedmont Region to employ the Patriots Officers according to the appointment that have been made by this Office.

Should the appointment of the Representative to HQ. Piedmont Region, who was recalled to Rome, be urgent, we wish you would request it to this Office.

The writer, amongst other things, has a deep knowledge of men and facts in Torino.

IL CATE UFFICIO

(signed) BERNABO.

0004

/mfg.

184

Translated by J.d.R.

FROM : HQ. Piedmont Region, AMO, APC 394
TO : Patriots Office, Via Caroncini, 19, Rome.
DATE : 19 January 1945.

To define the arrangement of the Patriots Office of these Headquarters we wish you would kindly order the following movement:

Col. Lemis Angelo in charge of the Patriots Office for the Vercelli province is moved to Torino Headquarters as head of the Patriots Office Piedmont Region.

For regional Commissioner

JOSEPH R. FOURNIER,
Capt. I.F.
Adjutant.

p.c.c.
Il Capo Sottosezione Reimpiego
Maj. T. Sturchio.

/mfg.

2122

ST/Taf

18 FEB Recd

36/6

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
UFFICIO PATRIOTI

No 1188 /R.T. di prot.

Roma, 24 Gennaio 1945

OGGETTO: Col. Lamia Angelo.-

ALL'A.C. - PATRIOTS BRANCH

R O M ARiferimento foglio in data 12 Gennaio 1945 dell'H.Q.
Piemonte Region A.M.G. (allegato).

L'Ufficio scrivente, allorquando furono assegnati gli Uffici ai rappresentanti per la regione Piemonte aveva destinato il Col. LAMIA quale rappresentante presso il Commissario Provinciale di Vercelli (v. foglio 883 in data 27 settembre).

Poichè l'H.Q. Piemonte Region col foglio allegato, nota proprio ha devoluto al Col. Lamia altro incarico e dato che l'assegnazione degli Uffici è fatta da questo Ufficio con determinati criteri, si prega voler invitare l'H.Q. Piemonte Region ad impiegare gli Uffici secondo la destinazione indicata da questo Ufficio.

Qualora fosse urgente l'assegnazione del rappresentante presso l'H.Q. della Regione Piemonte che peraltro venne fatto rientrare a Roma, si prega richiederlo a questo Ufficio.

Lo scrivente per l'altro incarico
non senza le nomine e l'atto di nomina

IL CAPO UFFICIO PATRIOTI
(Ten. Col. Siro Bernabo)

3022

B-L

HEADQUARTERS PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

19 Gennaio 1945

ALL'UFFICIO PATRIOTI
Via Caroncini, 19

R O M A

Allo scopo di definire la sistemazione dell'Ufficio Patrioti di questo Quartier Generale, si prega di disporre il seguente movimento:

Col. LAMIA ANGELO incaricato dell'Ufficio Patrioti della Provincia di Vercelli, trasferito al Quartier Generale di Torino quale Capo Ufficio Dirigente (Ufficio Patrioti Piemonte Region).

Per il Commissario Regionale:

JOSEPH N. FOURNIER
Capt, Inf
Adjutant

P. c. c.

IL CAPO SOTTOSEZIONE REMPLIEGO
(Magg. T. Sturonio)

Magg. Sturonio

3024

36/6

CONT OF FOL 277 - 36/PAT

134. 17

FROM : Presidency of the Council, Patriots Office.
TO : HQ. AC. Patriots Branch.
DATE : 6 February 1945.
REF : 1457/R.T.
SUBJECT : Request of representatives names for the
Regions Liguria, Piedmont, Lombardy, Aemilia,
Veneto.

We refer to the letter on same subject, dated
31 January and we wish to inform you that this
Office is making the lists of the representatives,
which will be sent to you at the earliest possible
date.

We also wish to point out as ~~previously~~¹⁸
signalled with our letters ref 1188 dated 24 Jan,
and ref 1199 dated 28 Jan, that Col. Lania has been
appointed as military representative for Vercelli,
and that we are still awaiting the return of Maj.
Bersellini whose substitution has been decided.

NO TRACE

Another officer will be appointed as
Representative to the HQ. of Piedmont Region.

IL CAPO UFFICIO PATRIOTI

(signed) Bernabò.

2020

/inf.

16

Translated by A.V.

FROM : HQ. AC. Patriots Branch
TO : Presidency of the Council, Patriots Office.
DATE : 9 Feb, 45.
REF : 35/6/PAT.
SUBJECT : Mr. DIENA Ferruccio.

You are informed that Mr. DIENA Ferruccio
has finished his work and that instruction have
been given to Piedmont Region H.Q. for his
return to Rome.

F. Craig
F. CRAIG,
Lt. Colonel,
Director,
Patriots Branch.

/mfz.

2018

665

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APC 394
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH

Ref: 36/6/PAT.

9 Febbraio 1945.

Oggetto: Sig. DIENA Ferruccio.

Alla: Presidenza del Consiglio,
Ufficio Patrioti, Roma.

Si comunica che il Signor DIENA Ferruccio ha terminato il suo compito e già sono state date istruzioni al Quartiere Generale della Regione Piemonte per il suo rientro a Roma.

F. CRAIG,
Lt. Colonel,
Director,
Patriots Branch.

3018

AV/mfg.

892

9 FEB 1945 / 36/6

Patriots Br 15

RESTRICTED

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
APO 394

8 February 1945

Adj: 300.4

SUBJECT: Travel orders

TO : All Concerned

1. Mr. Ferruccio Dienn, Italian civilian, is relieved from further assignment as patriot Representative with Piemonte Region, and will proceed to Rome, Italy, reporting upon arrival to Lt Col F. CRAIG, Patriots Branch, Allied Commission, for further instructions.

2. Travel by government motor transport is authorized.

By command of Rear Admiral STONE,

Nicholas Piombino
NICHOLAS PIOMBINO
CWO, USA
Asst Adjutant

DISTRIBUTION:

2 - Civilian coned
1 - Patriots Br
1 - Piemonte Reg
2 - Files

2017

RESTRICTED

812

8 FEB Recd

36/6

P. 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917,

HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

6 February 1945

File 370.64

SUBJECT: Recall of Patriot Representative

TO : Adjutant, Headquarters Allied Commission

1. This Hq is in receipt of communication from F. Craig, Lt Col, Director Patriots Branch, Hq AC, containing instructions to relieve Mr. DIENA, FERRUCCIO of further assignment as Patriot Representative with Piemonte Region. \ 12
2. Subject civilian was assigned this Hq per par 1, letter subject, "Travel Orders", file Adj/300.4, Hq ACC, dated 29 Sept 1944.
3. In view of the foregoing it is requested that appropriate orders be published recalling Mr. Diena to Rome. Arrangements for his return will be made by this Hq.

2. Subject civilian was assigned this Hq per par 1, letter subject, "Travel Orders", file Adj/300.4, Hq ACC, dated 29 Sept 1944.

3. In view of the foregoing it is requested that appropriate orders be published recalling Mr. Diena to Rome. Arrangements for his return will be made by this Hq.

For the Regional Commissioner:

JOSEPH N. FOURNIER
Capt, Inf
Adjutant

cc: Director Patriots Branch, Hq AC

3016

Ed. Fara.
Please instruct INPC
to recall.

18 June
Ayrton

879

REC 36/6

13

SUBJECT: Identity Card issued to
Lt Col Vittorio DONATO

Land Forces Sub Com. A.C.
(M. .I.A.)
1/115
4 Feb 45

TO : Public Safety Sub Com. A.C.

Copy to: Patriots Branch A.C.

NOT REC'D.

Ref your AC/14080/11/15 of 22 Jan 45.

Lt Col DONATO states that he returned the special Identity Card No. 52501 issued to him by Piemonte Region to Col. FAVA, Patriots Branch A.C. at about 1700 hrs. on 8 Jan 45. Lieut. Villa was a witness to the above.

W. A. Selby
Major General
M.M.I.A.

3015

Passed to Lt. Col. Briggs - Piemonte Region

L. Zetell
Maj.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH

Ref: 36/6/PAT.

3 February 1945.

Subject: Diana Ferruccio,
Patriots Representative.

To: W. Piedmont Region.

1. Reference your letter dated 31st Jan. 45.
2. You are instructed to relieve Mr. DIANA Ferruccio of his assignment as Patriots Representative.
3. Arrangements should be made for his return to Rome.

F. CRAIG,
Lt. Colonel,
Director,
Patriots Branch.

N/mfg.

81 36/6
HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

31st January, 1945

SUBJECT : Dina Ferruccio, Request Release.

TO : Patriots Branch AC Sub-Commission, APO # 394

1. It is requested that Dina Ferruccio, civilian Patriot now attached to Piemonte Region be relieved of that assignment.

For the Regional Commissioner:

Weldon House
WELDON HOUSE,
Captain, CMP
Regional Patriots Officer.

3813

10

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH

Ref: 36/6/PAT.

20 January 1945.

Subject: Ten. Camperio Manfredo
Patriots Representative.

To : HQ. Piedmont Region;

Lt. Camperio Manfredo has been appointed
as patriots representative for the Province of
Torino.

He has been instructed to report to
your H.Q.

F. CRAIG,
Lt. Colonel,
Director,
Patriots Branch.

3012

AV/mfg.

526

Translated by A.V. 9

FROM : A.C. Patriots Branch
TO : Presidency of the Council,
Patriots Office, Rome.
REF : 36/6/PAT.
DATE : 20 Jan 45.
SUBJECT : Ten. Camperio Manfredo.

-
- 8
1. Reference your 1015/R.T. dated 14 Jan. 1945.
 2. It is confirmed the communication given with letter n. 36/6/PAT. dated 11 Jan. 45 concerning the employment of Ten. Camperio as patriots representative to Piedmont Region.

F. CRAIG,
Lt. Colonel,
Director,
Patriots Branch.

3011

(524)

9A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH

Ref: 36/6/PAT.

20 Gennaio 1945.

Oggetto: Ten. Camperio Manfredo.Alla : Presidenza del Consiglio,
Ufficio Patrioti, Roma.

8
Si fa riferimento al foglio n. 1015/R.T.
in data 14 gennaio 1945 e si conferma quanto co-
municato con foglio n. 36/6/PAT. in data 11 Gen-
naio 1945 in merito all'impiego del Ten. Camperio
quale rappresentante dei patrioti presso la Regio-
ne Piemonte.

F. CRAIG,
Lt. Colonel,
Director,
Patriots Branch.

AV/mfg.

3010

(527)

623

36/c

8

Translated by J.d.R.

FROM: Presidency of the Council,
Patriots Office.
TO : A.C. Patriots Branch, Rome.
REF : 1015
DATE: 14 January 1945.
SUBJECT: Ten. Camperio Manfredo.

Ten. CAMPERIO Manfredo, returning from
Switzerland, has reported to this Office and
stated that he had been employed by the A.C.

As this Office knows nothing about it, would you
inform us of his task and destination to regularize
his position.

IL CAPO UFFICIO
(sg) Bernabè.

3009

613

19 JAN Recd

Jde R for Tran

And 19/1

ST/Taf

Tran 19/1

FR

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
UFFICIO PATRIOTI

N° 1015/R.T. di prot.

Roma, 14 Gennaio 1945

OGGETTO: Ten. Camperio Manfredo.---

ALL'A.C. - PATRIOTS BRANCH

R O M A

Si è presentato a questo Ufficio il
Ten. CAMPERIO MANFREDO, reduce dalla Svizze-
ra, il quale ha dichiarato di essere stato as-
sunto dall'A.C.

Poichè nulla risulta a questo Ufficio,
allo scopo di regolarizzare la sua posizione
militare, si prega far conoscere il suo compi-
to e la sua destinazione.

UFFICIO PATRIOTI
(di Bernabò)

2008

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
AEO 394

11 January 1945

Ref. 36/6/PAT

Subject: Ten. Manfredo CAMPERIO.

To : Presidency of the Council - Patriots Office.

In accordance with verbal agreement, Ten. Manfredo Camperio has been sent, as Pat. Rep. to Piedmont Region Hq., as requested by Col. Marshall.

In same date a letter has been received, at this Branch, whose copy is attached, informing the arrival of the a/m Officer.

AV/mlc.


F. CRAIG,
Lt. Colonel,
Director,
Patriots Branch.

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APO 394

Roma, 11 Gennaio 1945

Ref. 36/6/PAT

Oggetto: Tenente Manfredo CAMPERIO.

Alla Presidenza del Consiglio - Ufficio Patrioti

R O M A

Come è noto, in seguito ad accordi verbali, il Ten. Manfredo Camperio è stato inviato quale rappresentante dei patrioti, presso il Quartiere Generale della Regione Piemonte, in seguito a richiesta del Col. Marshall.

In data odierna è pervenuta la lettera che si unisce in copia, con la quale viene comunicato l'arrivo a Chianciano del predetto Ufficiale.

AV/mle.


F. CRAIG,
Lt. Colonel,
Director,
Patriots Branch.

3006

528

11 JAN Recd / 36/6

6

HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

JNF/jdm

10 January 1945

File 370.64

SUBJECT: Patriot Activities

TO : Hq Allied Commission, Patriots Branch.

1. Lieut Manfredo Camperio (Italian) reported to this Headquarters on 8 January 1945.

2. The Regional Commissioner is desirous of having the above mentioned officer continue here with Colonel Lamia and Signor Diena for Patriot activities.

For the Regional Commissioner:

Joseph N. Fournier
JOSEPH N. FOURNIER
Capt, Inf
Adjutant

Capt. Fournier to note

215

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APO 394

9 January 1945

Ref. 36/6/PAT

Subject : Patriots Representatives.

To : Regional Commissioner - Piedmont Region.

4

Reference your 370.64 dated 5 January 1945.

This Branch has no objections to Col. LAMIA and
Mr. DIENA continuing their work at your H.Q.

AV/mle.


F. CRAIG,
Lt. Colonel,
Director,
Patriots Branch.

470

6 JAN Recd

36/6

4

HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

RPM/pjm

File 370.64

5 January 1945

SUBJECT: Civilian Representatives

TO : HQ AC (Patriots Branch)

1. In view of the fact that this Region has not entered its territory no practical experience with Civilian Patriot Representatives has been gained to form the basis of a competent report as requested in your 36/255/Pat of 3 Jan 1945.

2. All Patriot Representatives attached to this Region have been withdrawn, as requested by this Hq, with the exception of one Military and one Civilian Representative. These are serving as usefully as can be expected prior to entry into Piemonte and it is requested that they be permitted to continue at this Hq for the present.

Folio 255 of
36/PAT*Robert P. Marshall*

ROBERT P. MARSHALL
Colonel, FA
Regional Commissioner

*Ch. Tava to see
Jan. 1945
Auth.*

7003

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH

Ext. 374

12 December 1944.

Ref: 36/6/3/PAT.

Subject: Civilian Payrolls - Piemonte Region.

To: Finance Sub Commission,
Accounting Sub Section.

copy reviewed

Thank you for the enclosed A.M.C. payrolls which I return.
My comment is that this expenditure does not appear to be covered by
the terms of this H.Q. directive 36/PAT dated 30 October relating to
the payment of patriot representatives.

L.

R.G.B. SPICER,
Colonel,
Director,
Patriots Branch.

RMH/ejl.

3022

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH

Ref : 36/PAC

2 December 1944

Subject : Patriot Representatives.

To : Colonel R.P. Marshall
R.C. Piedmont Region.

1. It is requested that the seven military and seven civilian Patriot Representatives (14 in all) for the Provinces of Cuneo, Alessandria, Asti, Torino, Vercelli, Novara, Aosta now awaiting in Chiavari be returned to Rome.

R.A. Di Loreto
Lt. R.A. Di Loreto,
for Col. R.G.B. Spicer,
Director.

3001

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH

3
Ext: 508

Ref/36/PAT.

5 December 1944.

SUBJECT : Withdrawal of Patriot Representatives.

TO : Adjutant, H.Q., A.C.

It is requested please that a Special Order be published as follows:-

" The following named Italian officers and civilians will return from CHIANCiano to ROME without delay, having completed their work as Patriot Representatives. They will report on arrival in Rome to Patriots Branch H.Q., A.C.

Mr. Goffredo Verdini.	Mr. Italo De Rigo.
Lt-Col. Camillo Caprio.	Capt. Raffaele Pianegiani.
Mr. Aldo Lazzerini.	Mr. Giuliano Grechi.
Lt-Col. Vittorio Donato.	Capt. Leo Domenichini.
Capt. Guido Bellagamba.	Mr. Giovanni Mariani.
Mr. Mario Cocchi.	Lt. Vittorio Bocca.
Capt. Giorgio Costanzo.	Mr. Mario Ciprari.

Travel by government motor transport is authorised and will be furnished by Piemonte Region."

✓
R.G.P. SPICER,
Colonel,
Director Patriots Branch.

3000

1918